



Liceo Scientifico
Liceo Artistico



LICEO STATALE “ALESSANDRO SERPIERI”

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

Previsto dal Regolamento degli esami di Stato (DPR 323/98, art. 5)

Liceo ARTISTICO

Classe 5X Indirizzo Arti Figurative - Plastico Scultoreo

Redatto il 15 Maggio 2019

INDICE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
FINALITA' E OBIETTIVI	pag. 6
PERCORSO FORMATIVO	pag. 8
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 9
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 11
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag. 13
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 16
ALLEGATO 1 –Relazioni - Contenuti disciplinari singole materie	pag. 17
ALLEGATO 2 – Griglie di valutazione prima prova e seconda prova	pag. 58
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 65

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Berardi Carla	Italiano		X	X
Berardi Carla	Storia	X	X	X
Valente Salvatore	Discipline progettuali plastico scultoreo			X
Guidi Gian Domenico	Laboratorio della Figurazione			X
Casola Virginia (dal 29.04.2019)	Filosofia			X
Manduchi Mara	Matematica e Fisica	X	X	X
Bezzi Lorena	Scienze Motorie	X	X	X
Rossi Serena	Storia dell'Arte			X
Perazzini Fabiola	Inglese	X	X	X
Borghi Giorgia	Religione		X	X
Ceccaroni Gabriella	Sostegno	X	X	X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: Prof. Guidi Gian Domenico

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5X si è costituita nell'a.s. 2016/2017 con indirizzo Arti Figurative Plastico Scultoree.

Il percorso del Liceo Artistico prevede un biennio unitario di 34 ore settimanali e un triennio di 35 ore settimanali da 60 minuti, di cui 14 ore relative alle discipline d'indirizzo e al laboratorio.

La lingua straniera studiata è l'inglese.

L'offerta formativa, oltre a fornire una preparazione di base, comune a tutti i Licei, è ampia ed articolata; si caratterizza per un percorso particolarmente incentrato sulle materie di studio relative alla Storia dell'Arte e alle discipline Plastico Scultoree.

Nel corso del quinquennio si sviluppano e approfondiscono conoscenze e abilità al fine di maturare le necessarie competenze per esprimere la propria fantasia e creatività e la capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Le Arti figurative, attraverso lo studio e l'analisi degli aspetti artistici, storici, estetici, favorisce una preparazione critica finalizzata a considerare l'attività progettuale come modo di pensare, flessibile ed orientato alla creazione.

La classe in terza era composta da 26 alunni, diventati 24 in quarta in seguito a tre bocciature, due nuovi ingressi e un trasferimento ad altro istituto.

A causa di una bocciatura alla fine della classe quarta, attualmente la classe è formata da 23 alunni di cui due maschi e 21 femmine.

(Nella classe è presente un alunno diversamente abile e due alunni con programma personalizzato)

La classe, molto eterogenea, è formata da un gruppo di alunni che hanno buone potenzialità e hanno dimostrato una certa vivacità intellettuale soprattutto per quanto riguarda la produzione artistica, minore l'impegno e i risultati nelle discipline teoriche.

In relazione al profitto, occorre evidenziare un piccolo gruppo, che raggiunge buoni livelli nei risultati e nell'impegno; una parte della classe consegue esiti discreti; per i rimanenti alunni il livello della preparazione si colloca tra l'appena e il pienamente sufficiente.

Qualche studente non possiede ancora una sicura padronanza dei linguaggi specifici e tale aspetto appare sia nella produzione scritta che orale.

In generale si può dire che l'impegno e l'interesse degli alunni, seppur in diversa misura, siano migliorati nel corso del triennio.

La classe ha partecipato a vari Open-day delle diverse Università del territorio e di altri Istituti post liceali.

Nel corso del triennio sono stati attivati, per alcune materie, corsi di recupero, rallentamento del programma e approfondimenti.

Tali attività hanno consentito anche ai soggetti meno solidi, di procedere ad un recupero delle carenze e di rafforzare il metodo di studio.

Sono state utilizzate varie tipologie di lezione a seconda delle necessità delle diverse discipline (attività laboratoriali, uso di filmati didattici, tutoring, utilizzo di lezioni in powerpoint, ricerche di gruppo e lezioni frontali).

In aggiunta a questo Documento, al Presidente d'esame verrà consegnato personalmente un fascicolo riservato, che il Coordinatore ha predisposto con il docente di sostegno e la segreteria.

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal POF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto, in maniera diversificata per ciascun alunno, le seguenti *FINALITÀ EDUCATIVE*:

- Operare per favorire i momenti di confronto critico
- curare l'uso corretto dei linguaggi di ciascuna disciplina
- consolidare il metodo di studio
- favorire l'acquisizione di una solida autonomia operativa e la consapevolezza nell'uso responsabile degli strumenti di lavoro
- rafforzare i valori educativi della tolleranza, dello spirito di uguaglianza, della cooperazione per il bene della collettività
- rafforzare il senso di appartenenza all'Europa unita e ad un mondo sempre più multietnico e globalizzato
- far prendere coscienza di sé come persona, come soggetto autonomo che si realizza pienamente nel rapporto civile e costruttivo con gli altri
- far rispettare il regolamento d' Istituto per far crescere e maturare lo spirito di collaborazione democratica fra tutte le sue componenti
- sviluppare lo spirito di collaborazione e lo scambio di opinioni con una partecipazione attiva, corretta e costruttiva
- favorire la consapevolezza delle proprie capacità

E i seguenti *OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI TRASVERSALI*, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

➤ **Conoscenze:**

- Dei contenuti disciplinari;
- della terminologia specifica disciplinare;
- della conoscenza dei materiali utilizzati ed il loro corretto impiego.

➤ **Abilità:**

- Cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto
- applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari
- condurre ricerche e approfondimenti personali
- utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina

- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.

➤ **Competenze:**

- Capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità
- identificare problemi e valutare possibili soluzioni
- effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità
- elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico
- esprimere fondati giudizi critici
- padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti
- utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare
- utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali
- interpretare i dati di contesto per realizzare il progetto e gli elaborati in modo autonomo e originale.

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare:

➤ **Contenuti:**

- Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

➤ **Metodi, mezzi, strumenti:**

- Metodi: lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni teoriche e pratiche
- mezzi, strumenti: laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi, computer con archivio di immagini digitali e archivio cartaceo come supporto durante le prove plastico-scoltoree, utilizzo di tablet per ideazione e rielaborazione di immagini, programmi di computer grafica, materiale strutturato quale testi di arte, cataloghi, riviste, altri materiali e attrezzature di laboratorio presenti nella scuola, utilizzo della fotocopiatrice in bianco e nero e a colori
- le simulazioni sono state svolte alla presenza di entrambi gli insegnanti di indirizzo, per consentire agli studenti di utilizzare tutti i materiali e le attrezzature sopra citate, sotto la necessaria vigilanza di un docente specializzato.

➤ **Tempi:**

- Per favorire azioni di recupero più efficaci il Collegio dei docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due periodi così divisi: primo trimestre da settembre a dicembre, secondo pentamestre da gennaio a giugno.
- i corsi di recupero sono stati svolti nel mese di Febbraio.

➤ **Spazi:**

- Attività in aula
- attività nei seguenti laboratori interni della scuola: fisica, scultura, informatica, lingue, palestra
- attività fuori dalla scuola per progetti e alternanza scuola- lavoro.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel POF, le seguenti modalità di lavoro:

➤ Verifiche

1. Tipologie delle prove utilizzate:

MATERIE	Saggio breve Articolo di giornale	Analisi e commento di un testo	Sviluppo di un argomento all'interno di grandi ambiti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Sviluppo di progetti	Attività di laboratorio	Verifiche orali	Altro
ITALIANO	X	X	X						
STORIA			X	X					
DISCIPLINE PROGETTUALI PLASTICO SCULTOREO						X	X		
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE						X	X		
FILOSOFIA								X	
MATEMATICA E FISICA				X	X	X	X	X	
SCIENZE MOTORIE							X		
STORIA DELL'ARTE				X				X	
INGLESE	X	X				X		X	
RELIGIONE			X						
SOSTEGNO									

2. Simulazioni delle prove scritte d'esame (testi allegati):

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO	26/02/2019	6 ORE
		26/03/2019	
II	DISCIPLINE PROGETTUALI PLASTICO	28/02/2019	18 ORE

PROVA	SCULTOREO	02/04/2019	
-------	-----------	------------	--

➤ **VALUTAZIONE**

1. La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio, elaborati plastici e grafici) sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi mostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 1/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

1 - 3	NETTAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi; Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali; incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
7	DISCRETO	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi; chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.
9/10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare; piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati:

- le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica, e realizzato le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

➤ **Uscite didattiche:**

Visite a Mostre e Musei

Anno Scolastico 2016/2017

- Ferrara – Visita al Castello, Casa di Ariosto
- Milano – visita alla Ditta specializzata in prodotti per scultura “FLOCART”
- Rimini – visita al Tempio Malatestiano.

Anno Scolastico 2017/2018

- Forlì – visita Musei San Domenico
- Possagno – visita al Laboratorio di Canova e al Tempio
- Rimini – attività sportiva al “GARDEN SPORTING CENTER”
- Rimini – visita alla Mostra d'Arte della “CASSA DI RISPARMIO”.

Anno Scolastico 2018/2019

- Cesena – partecipazione allo spettacolo teatrale “1984” presso il “TEATRO BONCI”
- Rimini – partecipazione allo spettacolo TEATRALE “Il berretto a sonagli” di Pirandello presso il “TEATRO GALLI”.

Viaggi d'istruzione:

Anno Scolastico 2018/2019

- Cracovia – Auschwitz.

➤ **Partecipazione a progetti:**

Anno Scolastico 2018/2019

- Partecipazione a: “Gli anni affollati”, dalla strage di Piazza Fontana al 2 agosto 1980 – tenuto dalla Prof.ssa Venturoli Cinzia dell'Università degli Studi di Bologna (2 incontri)
- Partecipazione a: 1° Guerra Mondiale “Bestemmiavano nel fango”, i Poeti inglesi nella Prima Guerra Mondiale – immagini, poesia.

➤ **Corsi - Incontri - Orientamento:**

Anno Scolastico 2018/2019

- Incontro sulle stragi nazifasciste con Daniele Susini e Franco LeoniLautizi.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione:

➤ **Titolo del percorso: Progetto FAI**

- Storia dell'Arte (Tutela del patrimonio artistico e paesaggistico italiano)

➤ **Titolo del percorso: Anni affollati, dalla strage di Piazza Fontana a quella della Stazione Di Bologna**

- Storia

➤ **Titolo del percorso: Questura di Rimini: "2 Giugno"**

- Storia

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro):

CLASSE TERZA A.S. 2016/2017

- **Titolo del percorso: Corso di primo soccorso livello base**
 - Durata: Ore 4
 - Ente esterno: Croce Rossa Italiana
 - Luogo dello svolgimento: Presso il Liceo

- **Titolo del percorso: Corso sulla sicurezza**
 - Durata: Ore 4
 - Ente esterno: Formazione Generale IgniforSrl
 - Luogo dello svolgimento: Presso il Liceo

- **Titolo del percorso: Incontro con l'Autore HamamiShadi**
 - Durata: Ore 20
 - Luogo dello svolgimento: Presso il Liceo

- **Titolo del percorso: Masterchef for Syria**
 - Durata: Ore 18
 - Ente esterno: Incontro con giornalista e realizzazione video Casadei Rodolfo
 - Luogo dello svolgimento: Presso il Liceo

- **Titolo del percorso: Incontro con operatore AVSI**
 - Durata: Ore 18
 - Ente esterno: AVSI
 - Luogo dello svolgimento: Presso il Liceo

- **Titolo del percorso: Campo lavoro**
 - Durata: Ore 18
 - Ente esterno: Associazione Campo Lavoro Missionario
 - Luogo dello svolgimento: Presso il Liceo

- **Titolo del percorso: EDURISK**
 - Durata: Ore 42

- Ente esterno: Io non tremo INGV
- Luogo dello svolgimento: Presso il Liceo
- **Titolo del percorso: Love is in.....Serpieri**
- Durata: Ore 10
- Ente esterno: Azienda AUSL Rimini
- Luogo dello svolgimento: Presso il Liceo
- **Titolo del percorso: Ventennale dell'Associazione Stampe Romagnole**
- Durata: Ore 41
- Ente esterno: Associazione Stampatori Tele Romagnole
- Luogo dello svolgimento: Presso il Liceo

ORE TOTALI PER TUTTA LA CLASSE TERZO ANNO: 175

CLASSE QUARTA A.S. 2017/2018

- **Titolo del percorso: Restauriamo i Plastici dei Monumenti**
- Durata: Ore 50
- Ente esterno: Istituto Comprensivo F.Casadei – Viserba
- Luogo dello svolgimento: Liceo
- **Titolo del percorso: Edurisk**
- Durata: Ore 15
- Ente esterno: Io non tremo INGV
- Luogo dello svolgimento
- **Titolo del percorso: Camera di commercio**
- Durata: Ore 4
- Ente esterno: Camera di Commercio – Rimini
- Luogo dello svolgimento: Presso il Liceo
- **Titolo del percorso: Corso sulla sicurezza**
- Durata: Ore 8
- Ente esterno: Formazione IgniforSrl Corso di sicurezza Rischio medio
- Luogo dello svolgimento: Presso il Liceo
- **Titolo del percorso: Fai**
- Durata: Ore 16

- Ente esterno: FAI – Rimini
- Luogo dello svolgimento: Liceo e Rimini città

- **Titolo del percorso: Percorsi informativi per l'ASL**

- Durata: Ore 4
- Ente esterno: ASL
- Luogo dello svolgimento: Presso il Liceo

ORE TOTALI PER TUTTA LA CLASSE QUARTO ANNO: 97

ORE TOTALI SVOLTE IN TERZA E QUARTA CLASSE: 272

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

ALLEGATO n. 1

RELAZIONI E CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE

PROGETTAZIONE SCULTURA

Programma svolto 5 ^ X

MATERIA: Discipline Plastiche e Scultoree

DOCENTE: Salvatore Valente

ANNOSCOLASTICO:2018 – 2019

TESTI CONSULTATI:

Pino Di Gennaro Mario Diegoli	- I modi della Scultura; - manuali d'arte discipline plastiche e scultoree
Isa Medola – Marta Petri	Progettare disegnando (il disegno a mano libera)
JohonPlowman	Enciclopedia dello Scultore
Nick Gibbs	Enciclopedia del legno
Claire WaiteBrown	Enciclopedia delle tecniche Scultoree
Altri sussidi cartacei presenti nell'aula e nella scuola	Riviste di settore manuali d'arte, monografie di artisti video etc.

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:

Sono stati utilizzati supporti fotografici, multimediali, monografie di artisti, riviste di settore, video attraverso il web ed altri sussidi di pronta reperibilità a disposizione all'interno dell'aula e della scuola.

OBIETTIVI:

Lo studente dovrà acquisire con riferimento critico, una formazione di base nel campo delle arti visive e una cultura specifica nel campo delle arti plastiche, in particolare, i codici linguistici e le metodologie operative attinenti alla progettazione ed all'esecuzione dell'opera di scultura.

Al termine degli studi, lo studente dovrà aver sviluppato le capacità di interpretazione critica della realtà, attraverso:La conoscenza delle teorie della percezione visiva.La lettura e codificazione dei linguaggi visivi.Conoscere le principali evoluzioni stilistiche e tecniche della scultura;Conoscere ed utilizzare il linguaggio tecnico in maniera appropriata;

Conoscere le principali tecniche e procedure plastico scultoree del passato e contemporanee, nonché le proprietà estetiche, tecniche e meccaniche dei materiali usati nella produzione scultorea.

Applicare le tecniche grafico-pittoriche, a mano libera o con l'uso di strumenti, in funzione dell'elaborazione del progetto scultoreo.

Individuare ed elaborare un iter progettuale completo, coerente con il tema assegnato e attento agli aspetti tecnici, statici, sociali funzionali ed economici dell'opera progettata (analisi del progetto, schizzi progettuali preliminari con annotazioni; tavole grafiche definitive, prospettive intuitive, proiezioni ortogonali, sezioni, ambientazione del manufatto, opera definitiva, campionature dei materiali, modello o bozzetto tridimensionali in scala adeguata al progetto, descrizione sintetica della tecnica usata; didascalie e relazione illustrativa del progetto);

analizzare con consapevolezza gli elementi morfologici e strutturali di un 'opera d'arte – in particolare scultorea – cogliendone il valore estetico, culturale, concettuale, comunicativo, sociale e funzionali.

CONTENUTI:

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Le Tecniche, i Materiali, i supporti	Disegno a mano libera; Disegno con strumenti tecnici (squadre, compassi, curvilinee etc.); La composizione del disegno; L'uso appropriato dei diversi materiali; Resa del chiaro scuro, disegno analitico della superficie, effetto del materiale scelto (riflessi, ombre luminose, ruvidezza); Carboncino; Grafite, Penna, pennino, matite colorate (acquerellabili/acquerelli, matite grasse, matite

	cerose, colori acrilici oro, bronzo, metallo, aniline ad acqua ed all'alcol, scelta e preparazione dei supporti.
Le fasi del progetto	Analisi del soggetto; Individuazione degli elementi culturali, concettuali e sociali – elaborazione delle immagini chiave del tema; Schizzi preliminari con annotazioni; Tavole grafiche definitive; dettagli; Assonometrie, proiezioni, prospettive intuitive; visione principale e ambientazione; Campionature; scheda tecnica e descrizione materiali; Relazione illustrativa del progetto.
Tecniche di composizione e presentazione del progetto.	Configurazione campo e peso visivo, dinamismo, colore, segno etc. Tecniche di impaginazione con metodi razionali per una adeguata illustrazione del progetto nel suo aspetto globale. Tecniche di rappresentazione geometrico – proiettiva funzionale alla progettazione scultorea: assonometria, proiezioni, prospettive intuitive, installazioni in plastico in scala, etc. Scelta del supporto e del materiale per la rappresentazione; Ordine cronologico dell'iter progettuale; Altri mezzi di presentazione del progetto. Archivio fotografico dei progetti in formato multimediale
Analisi e elaborazione di opera scultorea	Individuazione della tecnica e del materiale finale di una scultura classica e contemporanea; Rilievo e lettura di opere scultoree da fonte fotografica con tecniche miste. Ricerca storica nel panorama della scultura classica e moderna dal '400 al '900.

STRATEGIE DIDATTICHE

Sono stati assegnati temi di natura sociale, Storica, e territoriale, eventi e manifestazioni, esercitazioni con schizzi grafici e interpretazione della figura in movimento con copia della modella vivente, figura intera e studi di particolarità anatomiche, con diverse tecniche di rappresentazione; approfondimenti su argomenti vari al fine di incentivare e di rinforzare le capacità grafiche e creative dello studente. Si sono effettuate: attività di ricerca e di analisi su materiale destinato alla realizzazione di modellini in scala e al manufatto finale, materiale cartaceo, multimediale e sul web; attività tecniche grafico – pittoriche. Nel corso dell'anno scolastico sono stati sviluppati n° 6 progetti riguardanti tematiche varie e completi in tutte le loro fasi progettuali, N.1 progettare una scultura destinata ad un' area pubblica all' aperto la rotonda in via Sacramora, intervento sul territorio di Viserba, N.2 ricerca Storica di 6 grandi scultori nel panorama della scultura classica e moderna: Donatello, Michelangelo, Bernini, Canova, Rodin e Moore, N. 3 "L'acqua" in collaborazione con il Rotary di Rimini, con mostra conclusiva nei locali del Museo ala nuova di Rimini, N. 4 studio di una medaglia commemorativa riguardante "La grande guerra"; N.5-6 sono state effettuate due simulazioni Ministeriali indetti dal MIUR nelle date del 28/02 e del 02/04/2019.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	
Prova Scritto-Grafica Quando richiesto: Sviluppo e realizzazione del bozzetto, modello o del prototipo con tecniche plastico-scultoree.	Le verifiche sono effettuate sugli elaborati grafico-pittorici, scritti, scritto-grafici, inerenti a progetti assegnati o ad esercitazioni grafiche, seguendo i seguenti indicatori: 1. Conoscenza ed uso delle tecniche del disegno e di rappresentazione grafica; 2. Capacità di elaborare e seguire un iter progettuale dettagliato e coerente in ogni sua fase; 3. Capacità creative, concettuali e di rielaborazione.
	Rapporto sinergico con le attività di laboratorio. Verifica delle competenze acquisite attraverso la disciplina laboratoriale. Interconnessione tra le procedure progettuali e laboratoriali

Rimini li, 06/05/2019 Il Docente: Salvatore Valente

RELAZIONE CLASSE 5^a X

MATERIA: Discipline Plastiche e Scultoree (Progettazione)

DOCENTE: Salvatore Valente

ANNO SCOLASTICO: 2018 – 2019

La Classe 5^aX del Liceo Artistico “A. Serpieri” mi è stata assegnata nel corrente anno scolastico; è composta da 23 studenti (21 femmine e 2 maschi) di cui due alunni con certificazione DSA, una con cert. B.E.S. e una cert. H.

In qualità di Docente di Discipline Plastiche Scultoree (progettazione) nel corso dell’anno ho avuto modo di conoscere le varie individualità all’interno di un percorso formativo che ha portato una crescita dei vari allievi, ognuno con le proprie caratteristiche e coi propri interessi e tendenze specifiche.

Devo far notare che nel primo periodo dell’ anno il lavoro svolto è stato quello di creare un clima sereno per favorire una conoscenza dei singoli allievi, inizialmente alcuni elementi della classe si sono dimostrati poco collaborativi ad accettare indicazioni comportamentali, atteggiamenti e impostazione metodologica della didattica proposta dal docente. Il rapporto interpersonale costruito con gli alunni è stato complessivamente positivo, gli atteggiamenti di alcuni alunni a volte un po’ vivaci, ma complessivamente sono stati corretti nei confronti dell’insegnante.

Durante l’anno scolastico anche se in maniera differente nelle potenzialità e negli impegni individuali, la classe ha seguito un regolare percorso scolastico e formativo, mantenendo nel complesso un’ accettabile partecipazione al dialogo educativo e alle attività didattiche con interesse e curiosità.

La classe si mostra sin dalle prime lezioni abbastanza omogenea per conoscenze, competenze e capacità operative nei contenuti della disciplina.

Dopo il primo sondaggio ad accertare il grado di preparazione personale, che risulta più che discreto con punte di eccellenze, alcuni allievi si sono distinti per senso critico e spiccate capacità tecniche.

Hanno dimostrato curiosità e un certo interesse verso nuove esperienze, arricchendo conoscenze tecniche con buone dosi di motivazioni e consapevolezza di riuscire a migliorare il proprio bagaglio personale di conoscenze, competenze e capacità. La classe nel complesso si è sempre resa disponibile e partecipe a tutte le attività proposte e affrontate nel corso dell’anno scolastico; vi si possono distinguere quattro fasce: una prima , composta da alunni attenti motivati con punte di eccellenza e ottime capacità di base; una seconda fascia, costituita da studenti che raggiungono risultati buoni; una terza fascia, costituita da studenti che raggiungono discreti risultati; la quarta fascia costituita da pochi allievi che raggiungono mediamente risultati che vanno poco oltre la sufficienza, in quanto si portano dietro delle difficoltà tecniche di base.

Il programma è stato svolto secondo le indicazioni Ministeriali e le linee guida indicate nel POF, i contenuti operativi sono sempre stati coerenti alle indicazioni programmatiche, le tecniche affrontate coprono in modo soddisfacente le metodologie operative della scultura e della decorazione plastica classica e moderna.

Le verifiche sono state indirizzate sulla capacità di elaborazione delle tecniche utilizzate nei singoli lavori sia allo scopo di individuare lacune ed errori, sia di favorire nell’alunno la consapevolezza delle difficoltà incontrate, dei progressi conseguiti e l’abitudine all’autocritica.

La valutazione, sempre di tipo analitico, si è basata sui seguenti criteri: corrispondenza formale con il progetto o il soggetto utilizzato come modello, qualità esecutiva dell’elaborato in rapporto al grado di difficoltà compositiva dello stesso, livello di conoscenza e competenza sulle tecniche applicate all’iter progettuale completo nelle varie fasi esecutive.

Il gruppo, nel complesso si è sempre reso disponibile e partecipe a tutte le attività proposte e affrontate nel corso dell'anno scolastico.

In conclusione si può affermare che le competenze disciplinari di base possono comunque considerarsi discrete nella maggioranza della classe, gli studenti hanno avuto l'opportunità di utilizzare supporti informatici (software, modellazione 3D, video) per la catalogazione e la produzione dei propri elaborati prodotti nel corso dell'anno scolastico.

Tuttavia attraverso l'impegno e la partecipazione e alle esperienze delle proprie risorse, hanno raggiunto un livello discreto di preparazione e di formazione, tutto questo lascia prevedere che possano affrontare positivamente l'Esame di Stato.

Rimini li, 06/05/2019

Docente
Salvatore Valente

LICEO ARTISTICO “A.SERPIERI”

PROGRAMMA FINALE A.S. 2018-2019

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE – SCULTURA

DOCENTE: PROF. GUIDI GIAN DOMENICO

CLASSE 5X

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

La classe ha acquisito una formazione di base sulle principali tecniche operative della scultura e della decorazione plastica, sia quelle tradizionali, sia quelle che si sono affermate nel XX° secolo.

ITINERARIO METODOLOGICO

Durante il quinto anno lo studente è stato accompagnato verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure operative della scultura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea ed agli aspetti funzionali della ricerca plastico-scultorea, sia per esigenze creative, sia per funzioni di conservazione e restauro.

COMPETENZE ACQUISITE

- Approfondimento della conoscenza dei materiali e delle tecniche di modellazione in rilievo e in tuttotondo.
- Approfondimento delle conoscenze tecniche di stampaggio e formatura.
- Esperienze tecniche di realizzazione dei progetti con l'uso di tecnologie tradizionali e sperimentali.

- Conoscenza di base delle principali tecniche operative della scultura e della decorazione plastica.

ATTIVITA' OPERATIVA

- Esecuzione di elaborati finalizzati alla conoscenza specifica dei materiali e delle tecniche.
- Esecuzione di alcuni elaborati proposti da progettazione, realizzati sia come opera definitiva integrale o particolare significativo, sia come modello esecutivo a dimensioni reali o in scala.
- Nella seconda parte dell'anno la classe ha partecipato al concorso proposto dal Rotary Club Rimini dal tema "ACQUA".
- Sono stati realizzati diversi elaborati che verranno poi esposti ai Musei della Città di Rimini.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state considerate verifiche valutabili tutti gli elaborati realizzati da ogni singolo studente durante l'anno scolastico.

Le valutazioni sono state indirizzate principalmente sull'aspetto tecnico-esecutivo, sulle conoscenze e competenze acquisite e sulla qualità compositiva dell'elaborato, pur non trascurando la capacità di esprimere soluzioni personali.

Tempi, modalità e scala valutativa hanno seguito i criteri stabiliti dal Collegio Docenti e dalle griglie elaborate dal Dipartimento.

Viserba , li 11 Maggio 2019

Prof. Guidi Gian Domenico

LICEO ARTISTICO STATALE “A.SERPIERI”

RELAZIONE FINALE CLASSE 5X ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICO SCULTOREA

DOCENTE: GUIDI GIAN DOMENICO

Conosco la classe da tre anni poiché ero loro docente di progettazione durante il terzo e quarto a.s. e il quinto docente di laboratorio.

In questa particolare continuità didattica ho potuto notare, anche se lento, un progressivo miglioramento della classe.

Quasi tutti gli alunni hanno partecipato in maniera attiva e abbastanza interessata al lavoro svolto in classe, dimostrando di aver acquisito una discreta capacità di organizzazione nel lavoro, senso critico e buona abilità manuale.

La creatività e la fantasia sono state a volte limitate dalla discontinuità dell'impegno da parte di alcuni allievi, le cui assenze hanno contribuito ulteriormente.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati elaborati sperimentando varie tecniche plastico scultoree alle quali gli allievi si sono mostrati abbastanza interessati, partecipando alle lezioni in maniera attiva e impegnandosi quasi tutti con costanza.

Nella seconda parte dell'anno quando gli allievi hanno sperimentato nuovi tipi di materiali maggiore è stato l'interesse dimostrato.

I risultati raggiunti possono considerarsi mediamente discreti, infatti il profitto della classe spazia dal sufficiente al buono, per alcuni talvolta all'ottimo.

La programmazione didattica, prevista all'inizio dell'anno scolastico, è stata seguita e svolta, anche se si sono resi necessari dei rallentamenti e delle lievi varianti al fine di concedere tempi più lunghi per le consegne e per far assimilare meglio i contenuti.

Durante lo svolgimento delle lezioni si è teso a rinforzare, migliorare e approfondire tutte le abilità e le competenze in campo plastico scultoreo.

All'inizio del pentamestre la classe ha affrontato una serie di lezioni grafiche volte a utilizzare il disegno in funzione della scultura; questa esperienza con il modello vivente si è rivelata utile e interessante.

Il comportamento, anche se non sempre molto corretto, non ha mai influito negativamente sullo svolgimento delle lezioni.

Spesso vi è stata una valida collaborazione con la disciplina di Progettazione.

Viserba, 11 Maggio 2019

Prof. Gian Domenico Guidi

STORIA DELL'ARTE

L'offerta formativa del Liceo Artistico, oltre a fornire una preparazione di base ampia e articolata, si caratterizza per un percorso particolarmente incentrato sulle materie di studio relative alla storia dell'arte, all'architettura, alla pittura e alla scultura. Il percorso di studi prevede un primo biennio comune di carattere propedeutico, dove gli elementi culturali vengono affrontati in sinergia con le discipline artistiche. Al termine del biennio è previsto un triennio di approfondimento tra vari indirizzi. La classe 5^X appartiene all'indirizzo: Arti Figurative - Scultura.

PROFILO DELLA CLASSE

Il percorso scolastico della classe è stato caratterizzato da una certa discontinuità didattica, in certe discipline, e in particolar modo nell'insegnamento della Storia dell'arte, nel triennio, si sono succeduti diversi insegnanti. Questa alternanza di figure e di conseguenti differenti metodologie di lavoro non ha favorito la classe né dal punto di vista dell'acquisizione di un adeguato metodo di studio né tanto meno dal punto di vista della maturazione di un interesse profondo e di una personale motivazione nei confronti della disciplina. Pertanto la classe, in quinta, dimostrava inizialmente un approccio inadeguato nei confronti della disciplina che è migliorato in corso d'anno. Sin dalle prime lezioni si è riscontrata una sufficiente conoscenza dei contenuti svolti durante gli anni precedenti e una parte del gruppo classe si è distinta per diligenza e costanza nello studio. In generale le conoscenze sono sembrate piuttosto mnemoniche, poco rielaborate e personalizzate. Infatti il metodo di studio individuale, nonché le abilità e le competenze relative alla disciplina della storia dell'arte non sono sembrate adeguatamente consolidate. In alcuni il metodo di analisi era incompleto in quanto troppo descrittivo e basato esclusivamente sul livello tematico e sui valori visivi/espressivi di un'opera artistica. Pertanto, limitatamente alle poche ore a disposizione, l'insegnante è intervenuta con attività di rinforzo in modo da correggere in itinere le criticità emerse. Il clima di lavoro positivo e il buon livello di partecipazione alle lezioni, alla discussione e al confronto, hanno favorito un generale miglioramento anche da parte degli alunni più fragili, nonché l'acquisizione di maggiore sicurezza sia nell'esposizione orale che scritta. A livello orale è stata dedicata particolare attenzione alla cura dell'esposizione attraverso l'acquisizione di un lessico specifico e, a livello scritto, sono state incentivate soprattutto le capacità di analisi, di sintesi e di confronto. Al termine dell'anno scolastico si può constatare la seguente situazione: in termini di conoscenze il livello della classe si può ritenere nel complesso medio buono, mentre permangono livelli eterogenei di competenze, in parte dovuti al personale metodo di lavoro e all'impegno profuso durante il ciclo scolastico, in parte relativi alle diverse motivazioni, in parte legati a differenti attitudini.

SCHEDA ANALITICA - INFORMATIVA

La metodologia di lavoro, gli strumenti, i metodi di verifica e i criteri di valutazione sono stati impostati in relazione alle finalità e agli obiettivi individuati nel piano di lavoro preventivo e condivisi dai docenti del dipartimento di storia dell'arte dell'Istituto. L'insegnamento di Storia dell'Arte nel Liceo Artistico del Nuovo Ordinamento si propone le seguenti finalità: fornire gli strumenti necessari e le competenze adeguate a comprendere la complessità dell'opera d'arte nelle sue dimensioni storico-culturali ed estetiche, educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio artistico nelle sue molteplici espressioni, sviluppare la dimensione estetica e critica abituando a cogliere le relazioni esistenti tra realtà artistiche e aree culturali diverse e potenziare le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari (storico-letterario, scientifico, tecnologico). In aggiunta alle competenze da conseguire al termine del secondo biennio e del quinto anno e, in relazione anche alla modifica del nuovo Esame di Stato, sono stati incentivati i seguenti obiettivi trasversali: consolidare le abilità di scrittura, lettura, comprensione ed esposizione, acquisire un corretto metodo di studio e acquisire i linguaggi specifici delle singole discipline.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO - In una disciplina come quella di Storia dell'arte ho ritenuto efficace adottare un metodo di lavoro induttivo. Esso si articola nella spiegazione di alcune parti, soprattutto quelle di inquadramento e di introduzione agli argomenti, secondo la modalità della lezione frontale e, in un secondo momento, nella presentazione e osservazione delle opere, con il coinvolgimento della classe e la stimolazione alla discussione, al commento personale e al confronto. In questa disciplina si avverte la necessità insostituibile di far ricorso alla proiezione di immagini attentamente selezionate. Lo svolgimento dei contenuti è avvenuto tendenzialmente in senso cronologico confrontando, di volta in volta, una nuova corrente artistica con quelle coeve o con quelle immediatamente precedenti dalle quali può essere nata o per continuità o per superamento, ma in ogni caso con elementi di profonda dialettica. Bisogna infatti evitare nella maniera più assoluta che gli argomenti proposti vengano percepiti come autoreferenziali e conclusi in sé. Le spiegazioni dei contenuti e la presentazione delle opere sono state eseguite in forma chiara e rapida, ma soprattutto con chiarezza concettuale, così da consentire ai discenti la registrazione immediata sotto forma di appunti. Talvolta è stato efficace ricorrere anche a schemi e a mappe concettuali per sintetizzare visivamente i concetti. Nella spiegazione delle opere d'arte tendenzialmente ho seguito uno schema basato su determinati punti: contestualizzazione, dati preliminari, analisi del soggetto, analisi stilistica e formale, aspetti visivi ed estetici. Ad essi, a seconda dell'occasione, sono state aggiunte delle variabili: rapporto dell'opera con il committente, collocazione originaria, collocazione attuale, stato di conservazione, eventuali restauri, confronti stilistici ecc... Per un esito positivo dell'attività didattica appare fondamentale anche la metodologia di studio. Il manuale è lo strumento principale su cui gli alunni devono lavorare individualmente tuttavia è stato fornito agli allievi anche del materiale didattico digitale (schede di approfondimento, indicazioni bibliografiche e sitografiche, video multimediali, immagini...) ad integrazione dello stesso quando ritenuto necessario.

STRUMENTI -Libro di testo: G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, versione gialla, voll. 4 - 5, Zanichelli. Presentazioni costruite con il programma PowerPoint fornite dalla docente.

TEMPI - L'obiettivo fondamentale della didattica è quello di saper calibrare l'attività pedagogica alle effettive possibilità operative concesse dalle condizioni scolastiche: i tempi di svolgimento dell'attività didattica, gli strumenti a disposizione, la congruità con i programmi ministeriali e gli spazi in cui ci si trova ad operare. Nel rispetto dei parametri imprescindibili della programmazione curricolare ho cercato di trasmettere le conoscenze fondamentali. Si evidenzia tuttavia che il secondo periodo dell'anno è stato caratterizzato da una certa discontinuità lavorativa a causa delle festività, dei viaggi di istruzione (a carico della docente e della classe) e delle varie attività progettuali.

VERIFICHE -Sono state somministrate sia verifiche orali che scritte. Le verifiche orali sono state due nel primo periodo e una nel secondo periodo alle quali sono da aggiungersi colloqui discussi con tutto il gruppo classe fuor di valutazione. Nel trimestre sono state somministrate due verifiche scritte; nel secondo periodo dell'anno, invece, sono state somministrate tre verifiche scritte. Sono state proposte prove scritte semi-strutturate e prove basate su domande aperte per valutare le conoscenze ma anche le capacità di analisi, sintesi, rielaborazione e collegamento.

VALUTAZIONE - La valutazione è unica ed è derivata dalla somma delle verifiche orali e scritte volte ad accertare l'apprendimento dei contenuti, la correttezza, la completezza dell'informazione, il linguaggio specifico nonché le capacità di ragionamento. Alle verifiche è stato assegnato un punteggio corrispondente ad una scala di livelli di giudizio espressi in forma numerica in relazione a quanto concordato dal Collegio Docenti dell'Istituto. La valutazione ha tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrato dagli alunni nonché della progressione dell'apprendimento.

PROGRAMMA CONSUNTIVO

MODULO 1 - L'età della Restaurazione

U.D. 1 Il Realismo nella pittura francese

La Scuola di Barbizon: contestualizzazione e caratteristiche generali.

J. B. Corot, *Il ponte di Augusto a Narni* e *La Cattedrale di Chartres*. Daubigny: *Lo stagno*. T. Rousseau: *Strada nella foresta di Fontainebleau, effetto di tempesta*.

G. Courbet e la poetica del vero. *Lo spaccapietre*, *Funerali a Ornans*, *l'Atelier del pittore*, *Fanciulle sulla riva della Senna*.

U.D. 2 Il realismo nella pittura italiana

Il fenomeno dei Macchiaioli. Contestualizzazione e caratteristiche generali.

G. Fattori e il tema del lavoro dell'uomo. *Campo italiano alla battaglia di Magenta*, *In vedetta* e *Bovi al carro*.

S. Lega e l'intimità del quotidiano. Analisi delle seguenti opere: *L'educazione al lavoro*, *Il canto dello stornello*, *Il pergolato* e *La visita*.

U.D. 3 La nuova architettura del ferro in Europa

L'architettura del ferro: il *Crystal Palace* a Londra e la *Torre Eiffel* a Parigi. Nascita delle Esposizioni Universali. Sviluppo dell'architettura del ferro in Italia: la *Galleria Vittorio Emanuele II* a Milano e la *Mole Antonelliana* a Torino.

U.D. 4Storicismo ed eclettismo nell'architettura del XIX secolo

La tendenza neogotica in architettura. I revivals nell'architettura dell'Ottocento. Il revival gotico come ricerca di uno stile nazionale. Charles Barry e Augustus Welby Pugin e il progetto del *Palazzo di Westminster* a Londra. Giuseppe Jappelli e il *Pedrocchino*. Il restauro come restituzione della memoria. La Francia: Eugène - Emmanuel - Viollet - le - Duc e il restauro stilistico. Il caso di *Carcassone*. Inghilterra: John Ruskin e il restauro romantico. *Le Pietre di Venezia*.

Accenni alla passione per il Medioevo come stimolo alla produzione artistica. Accenno ai Preraffaelliti. *Ophelia* di J. E. Millais. W. Morris e le *Arts and Crafts*.

U.D. 5 L'Impressionismo: la rivoluzione dell'attimo fuggente

La produzione artistica di **E. Manet**: *Ritratto di E. Zola*, *Colazione sull'erba*, *Olympia*, *Il balcone* (confronto con *Il palco* di Renoir), *In Barca* e *Il Bar delle Folies - Bergères*.

La nascita della fotografia e l'evoluzione della macchina fotografica dal XVIII secolo ai giorni nostri. Le origini: lo strumento della camera ottica per catturare le immagini. Il fissaggio delle immagini e i progressi delle scienze chimiche del XIX secolo. N. Niépce. Il dagherrotipo. La questione della riproducibilità: le lastre fotografiche. Reportage e fotografie documentarie. Gli Alinari. Muybridge e il movimento. Le ricerche di Marey.

- Contestualizzazione e caratteristiche dell'impressionismo: influenze, intenzionalità, concezione della pittura, stile, rapporto con la fotografia. La mostra del 1874 organizzata dalla *Société anonyme des artistes peintres, sculpteurs et graveurs*. I circuiti espositivi: *Salon* e *Salon des Refusés*.

- **C. Monet** e la pittura delle impressioni. Le opere del periodo trascorso ad Argenteuil: *Impressione, sole nascente*, *Regate ad Argenteuil* e *I papaveri*. La modernità urbana: le opere raffiguranti le stazioni (*La Gare Saint - Lazare*) e i boulevards parigini (*Boulevard des Capucines*). Le produzioni in serie: *Covoni*, *Pioppi*, *Cattedrale di Rouen*, *Ninfee* e *Salici*.

- **E. Degas** e il ritorno al disegno. Analisi delle seguenti opere: *Lezione di ballo*, *Assenzio*, *Ballerina*, *Campo da corsa*. *Fantini dilettanti vicino ad una vettura*, *La tinozza*.

- **A. Renoir** e la *joie de vivre*. Analisi delle opere: *Grenouillère* (confronto con *La Grenouillère* di Monet), *Moulin de la Galette*, *Colazione dei Canottieri* e *Le Bagnanti*.

- Accenni agli altri impressionisti. **B. Morisot**. Analisi dell'opera *La culla*.

U.D. 6 Accenni allo sviluppo della scultura ottocentesca

Medardo Rosso: un artista anticonformista. Analisi delle opere: *La portinaia*, *Bookmaker* ed *Ecce puer*. **Auguste Rodin**: un anticipatore della scultura contemporanea. Analisi delle opere: *Porta dell'Inferno*, *Bacio* e *Pensatore*. Accenno a **Camille Claudel** e ad alcune sue opere: *La Valse* e *Ègémur*.

U.D. 7 Le tendenze postimpressioniste

Le tendenze post impressioniste.

Paul Cézanne e il superamento dell'Impressionismo. Le fasi della produzione artistica di Cézanne.

Il periodo impressionista e la scoperta della luce. Analisi delle opere: *Casa dell'impiccato a Auvers - Sur - Oise*, *Madame Cézanne nella poltrona rossa* e *Il ponte di Maincy*. Il periodo della sintesi. Analisi dell'opera *Donna con caffettiera*. Il periodo lirico e la sintesi costruttiva. Analisi delle seguenti opere: *Natura morta con amorino in gesso*, *I giocatori di carte*, *Le Grandi bagnanti* e *La Montagna di Saint - Victoire vista dai Lauves*.

George Seurat. La teoria del contrasto simultaneo e la tecnica neoimpressionista: *Ragazzo seduto*, *Bagnanti ad Asnières*, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*. L'attività pittorica dal 1885 in poi: il trasferimento in Normandia e la realizzazione di quadri con paesaggi marini. Il *Promontorio dell'Hoc*. Le ultime opere. *Il circo*.

Paul Gauguin e il sintetismo. *L'onda*, *La visione dopo il sermone*, *Il Cristo giallo*. La tendenza al primitivismo. *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Oviri, Due tabitiane*.

Vincent Van Gogh e l'uso del colore. Biografia e individuazione di diverse fasi della produzione artistica. Periodo olandese: *I mangiatori di patate*. Periodo parigino: *Autoritratto con cappello di feltro grigio*, *Autoritratto con cappello di feltro*, *Ritratto di Père Tanguy*. Soggiorno ad Arles: *Il ponte di Langlois e la Mietitura*. Soggiorno a Saint - Remy: *Autoritratto* e *Notte stellata*. Ricovero a Auver - Sur - Oise: *Campo di grano con volo di corvi*.

Henri de Toulouse - Lautrec e l'elemento grafico. Una nuova forma d'arte: il manifesto pubblicitario. Analisi del manifesto *Moulin Rouge - La Goulue*. Toulouse - Lautrec e i cabarets parigini. Analisi delle opere: *Al Moulin Rouge* e *Ausalon de la Rue desMoulins*.

MODULO 2 - DALLE TENDENZE ARTISTICHE DI FINE OTTOCENTO AI MOVIMENTI DI AVANGUARDIA DEL PRIMO NOVECENTO

La crisi del positivismo e il rinnovamento delle arti

U.D. 1 Il Simbolismo

I Nabis: i profeti di un'arte nuova. Paul Sérusier e *Il Talismano*, l'opera pittorica programmatica. Maurice Denis. Analisi dell'opera *Le Muse nel bosco sacro*. Pierre Bonnard. Analisi dell'opera *Crepuscolo* detto anche *La partita di croquet*. Atmosfere fin de siècle: evocazioni simboliste in Europa. Il Simbolismo francese: Gustave Moureau e la rilettura del mito. Analisi delle opere *Giovane Tracia recante la testa di Orfeo* e *L'Apparizione*. Pierre Puvis de Chavannes e il classicismo. Analisi dell'opera: *Giovani donne sulla riva del mare*. Odilon Redon e la visione immaginaria. Analisi della litografia *L'occhio, come un pallone bizzarro, si dirige verso l'infinito*. Fermenti simbolisti in Germania. Arnold Böcklin e la prima versione dell'*Isola dei morti*. Il Simbolismo in area tedesca. Max Klinger e l'oggetto elevato a simbolo. Analisi dell'acquaforte *Paure*.

U.D. 2 Il divisionismo italiano

L'arte italiana tra Verismo e Simbolismo. Gaetano Previati. Analisi dell'opera *Maternità*. Giovanni Segantini. Analisi delle opere: *Le due madri*, *Mezzogiorno sulle Alpi*, *Pascoli di primavera*. Giuseppe Pellizza Da Volpedo e l'arte di impegno sociale. Analisi dell'opera *Il Quarto Stato*.

U.D. 3 L'Art Nouveau

I presupposti dell'Art Nouveau: la *Arts and Crafts Exhibition Society* di William Morris. Contestualizzazione dell'Art Nouveau il nuovo gusto borghese. L'architettura (Hector Guimard e gli ingressi della stazione della metropolitana di Parigi, Otto Wagner, *Casa della maiolica*, Antoni Gaudì, *Casa Milà* e *Sagrada Família*), gli ambienti interni (Victor Horta, *Casa Tassel*), l'arredamento (Henry Van de Velde, *Scrivania* e A. Loos e fratelli Thonet, *Sedia Thonet*), il settore della moda, la gioielleria, la pubblicità e la pittura. Il Liberty in Italia: Leonardo Bistolfi e il *Manifesto per l'Esposizione di arti decorative di Torino* del 1902.

U.D. 4 Le Secessioni

L'esperienza delle arti applicate a Vienna tra Scuola d'arti e di mestieri e Secessioni. Le secessioni di Monaco, Berlino e Vienna. Diffusione della secessione viennese: la rivista *Ver Sacrum* e il *Palazzo della Secessione*. G. Klimt: biografia. Analisi delle opere *Idillio*, *Giuditta I*, *Giuditta II*, *Ritratto di Adele Bloch - Bauer I*, *Il Bacio* (versioni 1902 e 1907).

U.D. 5 Il Fauvismo

Contestualizzazione. Caratteristiche generali, modelli e tematiche. André Derain, *L'Estaque, tre alberi*. Biografia di Henry Matisse. Analisi delle opere: *Lusso, calma e voluttà*, *La gioia di vivere*, *La stanza rossa*, *La danza* e *La Musica*. L'attività ultima di Matisse: i libri illustrati. Le tecniche dei papiers découpés e del collage. *Icaro* e accenni alla serie dei *Nudi blu*.

U.D. 6 L'Espressionismo tedesco: l'esperazione della forma

Contestualizzazione: il manifesto del gruppo tedesco *Die Brücke*, il ruolo della grafica presso il gruppo tedesco *Die Brücke*. Modelli e caratteristiche. Finalità e tematiche. Influenze successive. Il gruppo del Ponte. Pechstein: *Vista di Schmargendorf*. Rottluf, *Paesaggio con campi*. La tendenza al primitivismo. Analisi delle seguenti opere: Heckel, *Giornata Limpida* e Nolde, *Ballerina*.

E. L. Kirchner: biografia e produzione artistica. Analisi delle seguenti opere riconducibili al primitivismo in pittura: *Due bagnanti*, *Ragazza nera sdraiata*, *Bagnanti sotto gli alberi*. Le opere del periodo di Berlino: *Erna con la sigaretta* e *Cinque donne per la strada*.

U.D. 7 Edward Munch e il grido della disperazione

Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale. Biografia e analisi delle seguenti opere: *La sorella malata*, *Sera nel corso Karl Johann*, *Il grido* e *Pubertà*.

U.D. 8 L'espressionismo austriaco

Oskar Kokoschka: pittore, illustratore, poeta e drammaturgo austriaco. Analisi delle seguenti opere: *Ritratto di Adolf Loos*, *Pietà* (manifesto per il dramma *Assassino, speranza delle donne*), *La sposa del vento* e *Veduta della Torre dei Mannelli*. **Egon Schiele**: pittore e incisore austriaco. Analisi delle seguenti opere: *Autoritratto con alchibenghi*, *Nudo femminile seduto sulla schiena con drappo rosso*, *La morte e la fanciulla*, *Abbraccio* e *La famiglia*.

MODULO 3 Dalla belle époque alla Prima guerra mondiale: l'inizio dell'arte contemporanea

U.D. 1 Il Cubismo

Contestualizzazione e caratteristiche generali. Individuazione di due tendenze. Il cubismo scientifico. G. Braque: *Casa all'Estaque*, *Lo stabilimento Rio Tinto all'Estaque* e *Le quotidien*, *Violino e pipa*. Il cubismo sintetico o orfico. Lèger, *La partita a carte*, Delaunay, *Tour Eiffel* e Delaunay, *Forme circolari, sole, luna*.

P. Picasso: biografia e produzione artistica. Individuazione di diverse fasi della produzione artistica. Periodo blu: *Poveri in riva al mare*. Periodo Rosa: *Famiglia di acrobati*. Protocubismo: *Lesdemoiselles d'Avignon*. Il Cubismo analitico: *Fabbrica a Horta de Ebro*, *Ritratto di Ambroise Vollard*. Cubismo sintetico: *Natura morta con sedia impagliata*. Dopo il cubismo: le ricerche classiche (*Ritratto di Olga in poltrona*) e le ricerche cubiste. *Ritratto con tre musicisti*. Stile anni trenta: *Guernica*.

U.D. 2 La stagione italiana del Futurismo

Contestualizzazione e caratteristiche generali. Lettura dei tratti salienti del Manifesto dei pittori futuristi tratto da M. De Micheli, *Le avanguardie artistiche del Novecento*, Milano, 1987.

G. Balla e il movimento: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, *Velocità astratta e velocità d'automobile*, *Velocità astratta + rumore*, *Compenetrazione iridescente*, *Mio istante del 4 aprile 1928 ore 10 più due minuti*.

U. Boccioni e la pittura degli stati d'animo: *La città che sale*, *Stati d'animo: gli addii (I versione e II versione)*. U. Boccioni e il rinnovamento del linguaggio plastico: *Forme uniche della continuità nello spazio*. Accenni a Sant'Elia e all'utopia della città moderna.

Si precisa che l'ultima unità didattica è stata affrontata dopo la data del 15 maggio a causa delle numerose ore di lezione non effettuate soprattutto durante il mese di aprile. Questi ultimi argomenti sono stati comunque sviluppati in collegamento con le discipline letterarie per favorire una visione più ampia delle conoscenze.

U.D. 3 Gli anni della guerra. Arte tra provocazione e sogno

Il Dadaismo. Contestualizzazione e caratteristiche generali. Lettura dei tratti salienti del *Manifesto Dada* tratto da M. De Micheli, *Le avanguardie artistiche del Novecento*, Milano, 1987.

M. Duchamp e la provocazione continua: *L.H.O.O.Q.* Il ready - made: *Fontana*.

M. Ray: *Cadeau* e *Le violon d'Ingres*.

Il Surrealismo: automatismo psichico puro. Contestualizzazione e caratteristiche generali. Lettura dei tratti salienti del *Manifesto del Surrealismo* tratto da André Breton, *Manifesti del Surrealismo*, introduzione di G. Neri, Torino, 1996.

L'arte dell'inconscio. Esempi pittorici. M. Ernst: *La vestizione della sposa*. J. Mirò: *Il carnevale di Arlecchino*. R. Magritte e il gioco sottile dei nonsensi: *L'uso della parola*.

S. Dalì Biografia e produzione artistica: *Venere di Milo a Cassetti*, *Sogno causato da un volo d'ape*, *Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile*, *La persistenza della memoria*.

La programmazione dei contenuti è basata sui contenuti essenziali individuati e concordati nella riunione del dipartimento dei docenti di Storia dell'arte dell'Istituto e rivista e rimodulata sulle effettive ore di lezione in considerazione delle frequenti interruzioni delle regolari attività didattiche dovute a progetti, viaggi di istruzione e festività.

15.05.2019, Serena Rossi

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DISCIPLINA: Lingua Inglese

DOCENTE: Perazzini Fabiola

CLASSE: V X

PROFILO DELLA CLASSE

Insegno inglese in questa classe dall'a.s. 2016/17. La classe ha evidenziato da subito (in terza) una preparazione carente sia per quanto riguarda le quattro abilità fondamentali che l'aspetto grammaticale. Da parte degli alunni non vi è stata immediatamente una piena presa di coscienza del problema e l'impegno, per buona parte di essi, è stato superficiale. Nel corso degli anni (in quarta e quinta) è stato possibile un lavoro più mirato e produttivo, fino ad arrivare a sviluppare nell'insieme buon interesse per la materia, il cui studio è stato affrontato in quinta con maggiore serietà. Nonostante ciò, non è stato possibile colmare le lacune presenti nella preparazione di buona parte di loro.

Il lavoro svolto è stato soddisfacente e la relazione con gli alunni è sempre stata buona, di collaborazione e rispetto reciproci; non vi sono stati problemi di disciplina.

I livelli di competenza e di profitto al termine del quinquennio non sono omogenei. Vi sono studenti che hanno sempre saputo contribuire proficuamente alle attività didattiche, con interventi puntuali e di stimolo alla discussione, e che sono giunti ad ottenere ottimi risultati. Accanto a questi, vi è un numero consistente di alunni il cui percorso non è sempre stato omogeneo. In ogni caso tali studenti, al termine del percorso liceale, hanno acquisito competenze e conoscenze soddisfacenti. In un esiguo numero di alunni, infine, e nonostante l'impegno in alcuni casi dimostrato, permangono lacune linguistiche, sebbene il profitto complessivo possa dirsi sufficiente.

Per ciò che concerne la letteratura, la classe ha sempre seguito con interesse le proposte dell'insegnante, in alcuni casi applicandosi ad uno studio approfondito e giungendo ad una analisi meditata e personale dei testi letterari proposti. Nel corso della presentazione di autori letterari e generi, si è sempre partiti dal contesto storico, sociale ed economico in esame per poi passare allo studio dell'autore e delle sue opere fino ad arrivare a desumere elementi di rilevanza stilistica e/o storico-culturale. Minore attenzione è stata rivolta agli aspetti più propriamente biografici in relazione ai vari autori, se non quando strettamente connessi alla comprensione del testo analizzato. Nel corso dell'a.s. 2017/18 un'alunna ha partecipato con successo al programma INTERCULTURA, trascorrendo il 4° anno presso una scuola superiore in Australia, arricchendo notevolmente il proprio bagaglio culturale e le proprie competenze linguistiche.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

- **Conoscenze:** conoscenza delle correnti letterarie, degli autori ed artisti (Britannici e Americani) più rappresentativi del periodo compreso fra fine '800 e '900; acquisizione e consolidamento della terminologia tipica del linguaggio letterario ed artistico.
- **Competenze:** saper cogliere il senso generale e specifico di un testo e di un'opera d'arte, saper interpretare messaggi, particolarmente di tipo letterario ed artistico, saper argomentare.
- **Capacità:** di analisi, di sintesi, giudizio critico e di rielaborazione specifica degli argomenti. I ragazzi sono in grado di comprendere e interpretare testi letterari attraverso l'analisi e la collocazione degli stessi in un contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con esperienze di lettura di testi appartenenti ad altre culture.
- **Obiettivi raggiunti:** la classe ha seguito il lavoro scolastico in modo differenziato a seconda dell'interesse per gli argomenti proposti, che comunque è stato abbastanza costante, e soprattutto secondo il livello di preparazione iniziale. Buona parte della classe ha studiato con costanza e serietà. Ciò premesso ne consegue un livello di preparazione, ad accezione di pochi casi, generalmente abbastanza soddisfacente: una parte della classe ha sviluppato le competenze e le capacità richieste, alcuni sono invece rimasti ad uno studio di carattere prevalentemente mnemonico, nonostante l'impegno profuso.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- **Lezione dialogata, lezione frontale, discussione.** La lezione di letteratura è stata intesa come un momento di partecipazione attiva da parte degli studenti che, dopo un primo momento dedicato all'analisi delle caratteristiche del pensiero dell'autore e alla relazione con il periodo letterario e storico cui appartiene, si è passati alla comprensione globale del testo (passando anche attraverso la traduzione, che tuttavia non è mai stata oggetto di verifica) e alla conseguente interpretazione critica dello stesso.
- La lingua usata in classe sarà prevalentemente e progressivamente la lingua straniera.
- La riflessione sulla lingua non costituirà un processo isolato rispetto alle attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche: non si limiterà, quindi, alla presentazione di meccanismi formali, ma sarà volta a far scoprire l'organizzazione dei concetti che sottendono i meccanismi stessi.
- In accordo con l'insegnante di Italiano e Storia, è stato concordato un programma comune (allegato di seguito), nel quale, dove possibile, sono stati svolti parti di programma in comune.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Libro ditesto:** Performer Heritage 2''- M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Zanichelli
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint.
- Appunti e mappe concettuali.
- Video online di presentazione degli argomenti trattati

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche orali e scritte verranno effettuate in maniera conseguente al metodo di lavoro: tutte le prove saranno mirate a verificare l'avvenuta acquisizione degli obiettivi come segue:

- Verifiche scritte con domande aperte volte a verificare la capacità dello studente di sapersi muovere trasversalmente attraverso i contenuti della disciplina e di altre discipline;
- Verifica orale del singolo studente e mediante lavori di coppia e di gruppo;
-

La verifica individuale dell'apprendimento dei contenuti e della rielaborazione dei tali è stata svolta non solo nel modo tradizionale (2 orali e 2 scritte), ma anche costantemente tenendo in considerazione l'intervento e la partecipazione degli studenti all'attività scolastica. Di conseguenza, tra le verifiche per l'orale potranno essere incluse anche prove diverse dalla interrogazione classica, come questionari (Kahoot), esercitazioni di ascolto e comprensione orale e laboratori artistici di rielaborazione dei contenuti.

La valutazione si conformerà ai criteri definiti dal Collegio dei Docenti.

Riguarderà il raggiungimento della singola UF e degli obiettivi generali: per le verifiche scritte verranno valutati la comprensione e capacità di interpretazione e rielaborazione del testo, la correttezza lessicale e morfosintattica e l'uso del registro. Per le verifiche orali saranno considerati la comprensione delle domande e la conoscenza dei contenuti, la correttezza formale, la competenza linguistica, la pronuncia, la scioltezza espositiva.

La valutazione numerica sarà espressa con i numeri dal due al dieci.

Livello B2 del CEFR Framework

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- il progresso rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

Rimini, 15.05.2019

Prof.ssa Fabiola Perazzini

CONTENUTI TRATTATI

The Victorian Age: Dickens (da *Hard Times: Mr. Gradgrind*, *A classroom definition of a horse* e *Coketown*): **Theme:** Man's alienation

Stevenson (*The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*): **Theme:** a double faced reality

Kipling: (*The mission of the coloniser*); **Theme:** The British Empire

Aestheticism: O. Wilde (da the Picture of Dorian Gray: *the Preface, The painter's studio, I would give my soul*); **Theme:** a double faced reality

The American Civil War

W. Whitman: *Oh Captain, my Captain, Song of the open Road*

E. Dickinson: *Hope is the thing with feathers, Because I could not stop for death*

The I World War

The War poets (Brooke: *The soldier*, Sassoon: *Glory of Women*, Rosenberg: *August 1914* and Owen: *Dulce et decorum est*); **Theme:** A Great Watershed

Arte: Paul Nash

The Age of Anxiety: Theme: the fall of the heroes

Modernism: T.S.Eliot: *The Waste Land* (letturaintegrale)

The love song of J. Alfred Prufrock

J. Joyce: *Ulysses (Molly's monologue)*

The Dubliners (Eveline, A Painful Cas, The Dead)

Arte: E. Hopper

The Inter-War years

The II World War: W. Churchill: "*Blood, toil, tears and sweat*" *speech*; **Theme:** Propaganda

W.H. Auden: *Another Time: Refugee Blues, The Unknown Citizen*

The dystopian novel: G. Orwell (1984: *Big Brother is watching you, Room 101, Newspeak*)

The Theatre of the Absurd: S. Beckett: *Waiting for Godot*; **Theme:** The loss of values

Arte: F. Bacon

Osborne and the Angry Young Men

La classe ha, inoltre, preso parte alle seguenti attività:

- *Wecursedthroughsludge*: la Prima Guerra Mondiale, poeti di Guerra inglesi ed italiani;
- 1984: spettacolo teatrale al teatro Bonci
- *The Road*: visione di un film distopico
- Lettura integrale di: 1984, *Waiting for Godot*, *The Road*, *the Waste Land*

Rimini, 15.05.2019

Prof.ssa Fabiola Perazzini

PROGRAMMA SVOLTO

Classe: V sez.: X Anno scolastico 2018/19

docente : prof.ssa Carla Berardi

ITALIANO

I principali movimenti culturali e letterari e le poetiche dei principali autori dell'800 e del '900 attraverso campioni rappresentativi delle loro opere:

Romanticismo: caratteri generali (ripasso)

GIACOMO LEOPARDI : la vita, le opere. I temi, le fasi del pessimismo, la teoria della negatività del piacere; la poetica dell'infinito; la rimembranza.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Ricordi d'infanzia e d'adolescenza : Immagini , sensazioni , affetti.....

Zibaldone: La teoria del piacere
Il vago , l'infinito e le rimembranze

Indefinito e poesia

La doppia visione

Parole poetiche

La rimembranza

I Canti: L'infinito

La sera del dì di festa

Il passero solitario

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante nell'Asia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Operette morali: Dialogo della natura e di un islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un
passeggiere

Naturalismo francese e Verismo italiano : caratteri generali, affinità e divergenze.

Lettura , analisi e commento dei seguenti testi :

GUSTAVE FLAUBERT : da : " Madame Bovary " : *Le insofferenze di Madame Bovary "*
I sogni romantici di Emma

EMILE ZOLA :

Da "Il romanzo sperimentale": Lo scrittore come " operaio " del
progresso sociale

GIOVANNI VERGA: la vita e le opere. Il pessimismo sociale e la critica all'idea del progresso. "Il mito di una letteratura oggettiva ". Il romanzo corale ; il discorso indiretto libero . La regressione verghiana. L'ideale dell'ostrica . Il ciclo dei vinti.

Lettura , analisi e commento dei seguenti testi :

da "L'amante di Gramigna" *L'eclisse dell'autore e la regressione nel*
mondo rappresentato

da "Vita nei campi": *Fantasticherie*

Rosso Malpelo
Cavalleria Rusticana
La lupa

"Novelle rusticane": Libertà
La roba
da "I Malavoglia": La fiumana del progresso
La conclusione del romanzo : l'addio al
mondo pre-moderno
Da "Mastro Don Gesualdo": La morte di Mastro Don Gesualdo

La poesia simbolista francese ed il Decadentismo : caratteri generali : il poeta veggente . La funzione rivelatrice della poesia . Poesia come musica . La poetica delle corrispondenze.

Lettura , analisi e commento dei seguenti testi :

CHARLES BAUDELAIRE:

da "Les fleurs du mal": L'albatro
Corrispondenze
Spleen

ARTHUR RIMBAUD

da "Une saison en enfer": Vocali

PAUL VERLAINE

da "A la maniere du plusieurs": Langoure
Arte poetica

GIOVANNI PASCOLI : la vita e le opere . La poetica del Fanciullino. Fonosimbolismo e impressionismo . La poesia delle " piccole cose " . Il simbolismo e la poetica del "nido "

Lettura , analisi e commento dei seguenti testi:

da "Il fanciullino" E' dentro di noi un fanciullino....
Una poetica decadente
da "Myricae": Temporale
Il lampo
Il tuono
Arano
Novembre
Lavandare
X Agosto
L'assiuolo

da "I canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno
da "Nuovi poemetti ": La vertigine

GABRIELE D'ANNUNZIO - Cenni sull'autore e sull'Estetismo attraverso la lettura dei seguenti testi :

Da "Il Piacere" Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli
ed Elena Muti
da " Le vergini delle rocce : Il programma politico del superuomo
dal " Notturmo " La prosa notturna
da "Alcyone": La pioggia nel pineto
Nella belletrà

IL FUTURISMO : la nozione di Avanguardia. L'ideologia futurista . L'esaltazione della macchina . Le parole in libertà . Lo sperimentalismo grafico .L'"immaginazione senza fili " .

Lettura , analisi e commento dei seguenti testi :

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico del Futurismo
da "Zang tumb tumb": Correzione di bozze + desideri di velocità

I CREPUSCOLARI - I VOCIANI : i temi e la novità del linguaggio poetico . La demitizzazione del ruolo del poeta.

Lettura , analisi e commento dei seguenti testi:

SERGIO CORAZZINI

Da "Piccolo libro inutile": Desolazione del povero poeta sentimentale

ALDO PALAZZESCHI :

da Poesie : Lasciatemi divertire

L'ERMETISMO : il significato del termine. Caratteri generali : la ricerca della poesia pura . L'oscurità della parola.

Lettura , analisi e commento dei seguenti testi:

SALVATORE QUASIMODO :

Ed è subito sera
Alle fronde dei salici

GIUSEPPE UNGARETTI la vita e le opere .La poesia " pura ".La poesia come testimonianza . La poetica dell'analogia . Il ritorno all'ordine di "Sentimento del tempo" Il recupero della sintassi e del verso della tradizione.

Lettura , analisi e commento dei seguenti testi:

da "L'allegria":

Veglia
Sono una creatura
I fiumi

San Martino del Carso

Vanità

da "Il porto sepolto": Soldati
da " Sentimento del tempo": Di Luglio
da Il dolore": Non gridate piu'

UMBERTO SABA:vita ed opere . La poesia "onesta ". La poesia autobiografica

Lettura , analisi e commento dei seguenti testi

Dal Canzoniere: Trieste

Ulisse

Da "Casa e campagna": La capra

Da "1944": Teatro degli Artigianelli

EUGENIO MONTALE :La vita e le opere. Il rifiuto dei poeti laureati. La poesia come coscienza del "male di vivere ". La ricerca del varco . La poetica degli oggetti : il correlativo oggettivo

Lettura , analisi e commento dei seguenti testi

da "Ossi di seppia":

Non chiederci la parola
I limoni
Spesso il male di vivere
Forse un mattino
Cigola la carrucola

Meriggiare pallido e assorto

Da "Le occasioni":

La casa dei doganieri
Non recidere forbice quel volto

Da "Satura":
Intervista:

Ho sceso, dandoti il braccio...
E' ancora possibile parlare di poesia?

Il romanzo del Novecento

ITALO SVEVO : la vita e le opere . Svevo e la psicanalisi. L'antieroe : la figura dell' inetto . La novità del romanzo: "La coscienza di Zeno " . Il monologo interiore , il tempo misto .

Lettura , analisi e commento dei seguenti testi
da "La coscienza di Zeno"

Prefazione
Preambolo
Il fumo
Lo schiaffo

La vita è sempre mortale. Non sopporta cure

LUIGI PIRANDELLO : La poetica dell'umorismo. la vita e le opere. La " vita " e la "forma ": la parte e la maschera. Il relativismo. La crisi dell'identità .La scomposizione della personalità. L'incomunicabilità ed il tema della pazzia
Lettura , analisi e commento dei seguenti testi :

da " L'umorismo "

Un'arte che scompone il reale

da " Novelle per un anno ":

La carriola
Il treno ha fischiato
Ciaula scopre la luna

da " Il fu Mattia Pascal ":

La costruzione della nuova identità e la sua crisi

a "Quaderni di Serafino Gubbio operatore:

Viva la macchina che meccanizza la vita

da " Uno ,nessuno e centomila "

Nessun nome

da " Sei personaggi in cerca d'autore": La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

ARGOMENTI DA COMPLETARE ED APPROFONDIRE DOPO IL 15 MAGGIO

Primo Levi - Dario Fo

TESTI UTILIZZATI :

Guido Baldi -Giusso - Razetti -Zaccaria:
.Vol. 4-5-6 - ed. Pearson

IL PIACERE DEI TESTI

Rimini , 10 Maggio 2019

Gli alunni

La docente
Carla Berardi

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“ A.Serpieri “

Liceo Artistico Statale

Classe:V sez.: X

Anno scolastico 2018/2019

Docente : prof.ssa Carla Berardi

STORIA

PROGRAMMA SVOLTO:

Caratteri generali della storia europea tra il 1870 ed il 1914 :

La seconda rivoluzione industriale

Imperialismo e colonialismo

“La Belle époque ”

La nascita della società di massa

L'età giolittiana:

Il decollo industriale dell'Italia

Le caratteristiche dell'economia italiana

Partiti, movimenti e sindacati

Il riformismo giolittiano

La 1° guerra mondiale:

Le cause del conflitto

Il sistema delle alleanze

Neutralismo ed interventismo in Italia

Il 1917, anno di svolta : ingresso degli USA nel

conflitto

Le caratteristiche della guerra

La fine del conflitto ed i trattati di pace

La nascita della società delle Nazioni

I problemi dell'immediato dopoguerra :

la situazione economica internazionale

La Russia dalla crisi dello zarismo

all'URSS di Stalin :

La crisi dello zarismo

Le tre rivoluzioni: 1905 - febbraio 1917 - otto

bre 1917

quinquennali	L'epoca di Lenin La nuova politica economica : NEP e piani
dell'URSS ed i piani quinquennali	La nascita dell'URSS L'epoca di Stalin :l'industrializzazione
L'America dopo la grande guerra :	Il boom degli anni Venti La crisi e il crollo della Borsa del '29 Ripercussioni internazionali
L'affermarsi del Fascismo :	La nascita dei fasci di combattimento L'ascesa del fascismo La marcia su Roma Il delitto Matteotti La costruzione dello stato totalitario Le leggi fascistissime Educazione e cultura fascista La politica economica Il corporativismo Il regime e la Chiesa
L'ascesa del Nazismo : americani	La Germania nell'immediato dopoguerra I debiti di guerra ed i finanziamenti Le ripercussioni della crisi del '29 in Germania L'ascesa al potere di Hitler Il MeinKampf e le teorie hitleriane Il colpo di stato del 1933 La politica hitleriana interna ed estera Le leggi razziali L'Olocausto
La Spagna :	La guerra civile e l'intesa italo-tedesca
La II guerra mondiale :	Le cause del conflitto La guerra totale Scontro di ideologie La fine del conflitto ed i progetti di pace

L'Italia nella seconda guerra mondiale :	Dalla " non belligeranza" alla guerra Lo sbarco degli alleati in Sicilia La caduta del fascismo La Repubblica Sociale italiana La Resistenza italiana: lotta di liberazione o guerra civile?
le elezioni del 1948	La Liberazione La proclamazione della Repubblica e
I problemi del 2° dopoguerra :	Bilancio della guerra I problemi della ricostruzione La nascita dell'ONU La guerra fredda :cenni

ARGOMENTI DA COMPLETARE ED APPROFONDIRE DOPO IL 15 MAGGIO:

I problemi del secondo dopoguerra -Elementi di cittadinanza e Costituzione

-TESTO UTILIZZATO:

Gentile- Ronca - Rossi / Erodoto magazine

Vol.5 - Ed.La Scuola

Rimini 10 maggio 2019

La docente Carla Berardi

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“ A. SERPIERI”

LICEO ARTISTICO STATALE

Classe: V Sez.: X Anno scolastico: 2018/19

Discipline : ITALIANO - STORIA

Docente: Carla Berardi

RELAZIONE FINALE

Ho lavorato con i ragazzi di V°X nel triennio in storia ed in italiano in quarta ed in quinta e con continuità , tranne nei mesi di marzo ed aprile di quest' anno per motivi di salute.

Il profitto degli studenti, la partecipazione al dialogo educativo ed alle varie attività didattiche sono stati eterogenei sia per i diversi livelli di conoscenze e di abilità pregresse, sia per il grado di motivazione allo studio ed il differente impegno posto nelle attività svolte sia in classe che a casa. Gli alunni , infatti, hanno seguito le lezioni con attenzione e discreto interesse anche se solo una parte ha partecipato attivamente e si è sempre dimostrata pronta a cogliere le sollecitazioni per approfondire in maniera autonoma le tematiche e gli argomenti proposti.

Gli obiettivi previsti dalla programmazione sono stati raggiunti in maniera diversificata . Una parte della classe ha ottenuto risultati soddisfacenti grazie ad una partecipazione costante e ad uno studio regolare , altri, pur conseguendo un livello di preparazione più che sufficiente o discreto, hanno avuto un approccio allo studio finalizzato al risultato immediato .Un piccolo gruppo di alunni più fragili ha raggiunto la sufficienza con uno studio di tipo mnemonico che non ha favorito la rielaborazione critica dei contenuti e delle conoscenze e/o per la discontinuità nell'impegno personale.

Il programma di Italiano è stato svolto attraverso la presentazione delle principali correnti culturali e letterarie dal Romanticismo fino a circa la metà del Novecento, degli autori più significativi con un campione delle loro opere più rappresentative presentate nel loro contesto storico e culturale. Si è cercato di effettuare collegamenti pluridisciplinari ogni volta in cui se ne è presentata l'opportunità e soprattutto nel campo dei grandi movimenti culturali come il Romanticismo, il Positivismo , la nascita delle Avanguardie ed i grandi eventi che hanno segnato il '900 .

Il programma di Storia è stato presentato in unità didattiche specifiche ,supportate da filmati e documenti , atte a far comprendere la complessità dei fatti storici che si sono susseguiti nel secolo scorso ed al rilevamento delle molteplici cause - conseguenze-interazioni in ambito anche internazionale. Particolare attenzione è stata dedicata all'attualizzazione dei contenuti ed al potenziamento del senso di cittadinanza responsabile alla base della formazione dell'uomo e del cittadino .

Sono stati effettuati sistematicamente interventi di rinforzo e consolidamento del metodo di studio , esercitazioni collettive per permettere il recupero delle carenze evidenziate ed approfondimenti specifici su aspetti contemplati o non dal programma di studio :

- Rimini durante le due guerre mondiali e la nascita del turismo-visita al museo della città
- Gli anni affollati :Dalla strage di piazza Fontana al 2 Agosto a Bologna - seminario di due incontri con la prof.ssa Cinzia Venturoli dell'Università di Bologna
- Percorso Vittime delle Mafie : incontro con il figlio di Pio la Torre

- Incontro con lo storico e con un testimone delle stragi nazi-fasciste in collaborazione con l'Associazione " Vittime civili e di guerra"
- Visione del "Berretto a sonagli" di Luigi Pirandello al Teatro Galli di Rimini

Sono stati utilizzati diverse metodologie e strumenti : lezione frontale, lezione dialogata , discussione guidata, lettura di testi , audiovisivi, utilizzo di materiali informatici ,appunti e mappe concettuali, schede e materiali forniti dalla docente per integrare ed approfondire le conoscenze.

Testi utilizzati : Baldi-Giusso-Razetti.Zaccaria - Pearson / IL PIACERE DEI TESTI - Vol. 4 -5 - 6 (italiano)

Ronca -Gentile- La scuola / ERODOTO MAGAZINE vol. 5 (storia)

Sono state effettuate due verifiche orali e tre scritte per ogni periodo e varie esercitazioni scritte svolte a casa per potenziare la competenza scritta , queste ultime hanno rispettato le tipologie previste dalla Prima Prova degli Esami di Stato.

Nel corrente anno scolastico sono state eseguite due simulazioni della prima prova , della durata di sei ore, con le tracce comuni a tutte le classi terminali fornite dal Ministero.

Le verifiche orali hanno valutato l'apprendimento dei contenuti, la loro completezza, la chiarezza dell'esposizione, la capacità di effettuare confronti , stabilire relazioni e l'uso del linguaggio specifico delle singole discipline.

I criteri di valutazione adottati sono stati quelli concordati nelle intese didattiche ed hanno tenuto conto della situazione di partenza , dei progressi rispetto alla situazione iniziale , degli obiettivi raggiunti , dell'interesse e della partecipazione durante le attività in classe , dell'impegno nel lavoro domestico , del rispetto delle consegne e della tipologia delle prove e sono stati commisurati alle diverse competenze da valutare (conoscenze, abilità, capacità analitiche , competenze ...)

Rimini, 10/05/2019

la docente Carla Berardi

Liceo "Artistico A. Serpieri"
PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA
Classe 5 X

Docente: Manduchi Mara

Libri di testo in adozione:

Nuova matematica a colori MODULO G edizione azzurra. Leonardo Sasso. Petrini

Introduzione all'analisi

Definizione di funzione. Funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni, dominio e codominio dal grafico.

Determinazione del dominio, studio del segno e punti di intersezione con gli assi cartesiani per funzioni razionali, esponenziali e logaritmiche.

Funzioni crescenti e funzioni decrescenti. Funzioni pari e funzioni dispari.

Limiti

Introduzione al concetto di limite attraverso l'analisi numerica e la relativa interpretazione grafica.

Limite finito ed infinito per x che tende a valore finito, limite finito ed infinito per x che tende a valore infinito (no definizioni). Limite destro e limite sinistro.

Calcolo di limiti: algebra dei limiti, limiti della funzione esponenziale e della funzione logaritmica.

Operazioni sui limiti e forme indeterminate. Risoluzione delle forme indeterminate $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$ nel calcolo dei limiti.

Asintoti di una funzione: determinazione di asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.

Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione.

Grafico probabile di una funzione.

Derivate.

Introduzione al concetto di derivata e sua definizione attraverso il limite di rapporto incrementale.

Determinazione della retta tangente ad una funzione in un suo punto.

Derivate di funzioni elementari, della funzione $y=\ln x$ e della funzione $y=e^x$. Regole di derivazione (derivata della somma, del prodotto, del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta).

Punti di non derivabilità (definizione e riconoscimento degli stessi a partire da un grafico).

Teorema di de L'Hôpital e relative applicazioni.

Determinazione degli intervalli di monotonia di una funzione e ricerca di massimi e minimi relativi, flessi a tangente orizzontale attraverso lo studio del segno della derivata prima.

Determinazione della concavità e dei flessi di una funzione attraverso lo studio del segno della derivata seconda.

Studio di semplici funzioni razionali intere e fratte ed esponenziali.

Esempi di studio di semplici funzioni logaritmiche.

Analisi del grafico di una funzione.

Rimini 15/05/2019

Firma del docente

Mara Manduchi

Liceo "Artistico A. Serpieri"
PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA
Classe 5X

Docente: Manduchi Mara

Libri di testo in adozione:

Il bello della fisica secondo biennio e quinto anno. Parodi, Ostili, Mochi Onori. LINX

Le onde e il suono

Le onde meccaniche

Definizione di onda. Onde trasversali e onde longitudinali. Onde periodiche. Caratteristiche delle onde (lunghezza d'onda, ampiezza, periodo, frequenza e velocità di propagazione).

Fenomeni caratteristici delle onde: principio di sovrapposizione e interferenza, diffrazione (solo dal punto di vista qualitativo).

Il suono

Le onde sonore, la propagazione del suono e le sue caratteristiche (altezza, intensità, timbro), l'eco, effetto doppler.

La luce

La natura della luce: modello ondulatorio e corpuscolare a confronto.

Ottica geometrica: i raggi luminosi, la propagazione rettilinea e la formazione delle ombre.

Il fenomeno della riflessione: leggi della riflessione, riflessione su di uno specchio piano. Gli specchi sferici concavi e convessi. La legge dei punti coniugati e l'ingrandimento lineare. La formazione delle immagini per specchi sferici.

La velocità della luce. Nel vuoto e in un mezzo. Il fenomeno della rifrazione. Leggi della rifrazione e riflessione totale. Prismi e lenti. Lenti convergenti e lenti divergenti. Costruzione dell'immagine in una lente sottile. Formula per le lenti sottili.

La dispersione della luce e i colori.

La diffrazione e l'interferenza per la luce (analisi qualitativa). L'esperimento di Young (analisi qualitativa).

Cariche e campi elettrici.

La carica elettrica. Isolanti e conduttori. L'elettroscopio a foglie. Elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione. La polarizzazione degli isolanti.

La legge di Coulomb, analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale. Il concetto di campo. Definizione operativa di campo elettrico. Campo elettrico generato da una carica puntiforme. Principio di sovrapposizione di più campi.

Le linee di campo: rappresentazione mediante linee di campo di campi elettrici generati da cariche puntiformi, dipoli elettrici e campi elettrici uniformi.

Richiamo sull'energia potenziale gravitazionale e definizione di energia potenziale elettrica nel caso di un campo elettrico uniforme. La differenza di potenziale elettrico. Relazione tra campo e potenziale elettrico nel caso del campo elettrico uniforme.

Moto di una carica particella carica in un campo elettrico: caso della particella sparata con velocità parallela alle linee di campo e caso della particella sparata con velocità perpendicolare alle linee di campo (analisi qualitativa).

La corrente elettrica nei solidi

Definizione di intensità di corrente elettrica, il generatore di tensione, il circuito elettrico elementare, il moto delle cariche in un circuito elettrico. Verso convenzionale della corrente elettrica. Analogia tra circuito elettrico e circuito idraulico.

La resistenza elettrica e la prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm e la resistività. Dipendenza della resistività dalla temperatura. Resistenze in serie e in parallelo. La potenza elettrica e l'effetto Joule.

Il campo magnetico

I magneti

Interazioni tra correnti e magneti

Esperienze di laboratorio

- Le onde: fenomeni connessi con la propagazione delle onde su molle (onde trasversali e longitudinali, riflessione di un'onda, onde stazionarie, principio di sovrapposizione ed interferenza), il suono (genesì e propagazione del suono, risonanza e battimenti)
- Esperienze qualitative di elettrostatica.
- Esperienze qualitative relative a fenomeni magnetici.

Lo svolgimento degli argomenti sottolineati è previsto in data successiva alla stesura di tale documento.

Rimini 14/05/2019

La docente: Mara Manduchi

Relazione finale

Classe: 5X

Materie: Matematica e Fisica

Docente: Manduchi Mara

Profilo della classe.

La classe 5X ha beneficiato nell'arco del triennio di una generale, ma non costante, continuità didattica per matematica e fisica.

Ho conosciuto i ragazzi all'inizio del terzo anno e ho trovato una classe di nuova formazione costituita, come tutte le terze del liceo artistico, da studenti provenienti da diverse classi del biennio. Il gruppo classe, formato da alunni con competenze molto diverse in ingresso, ha mantenuto nel corso del triennio il suo carattere eterogeneo.

Nel corso del quarto anno ho subito un infortunio il cui decorso ha comportato un periodo di convalescenza che si è protratto dai primi di marzo 2018 fino al termine delle lezioni per il quarto anno e per un ulteriore mese nel primo trimestre del quinto anno.

Questo evento ha causato un alternarsi di supplenti e di periodi in cui la classe non è stata coperta da alcun insegnante. Durante questo anno scolastico, in particolare nel primo trimestre la mia assenza non è stata coperta.

I programmi stilati ad inizio anno sono stati svolti quasi per intero, anche se alcune parti della programmazione sono state sviluppate in maniera meno approfondita di quanto preventivato.

Per quanto concerne il comportamento i ragazzi sono mostrati generalmente corretti sia durante le lezioni in classe che in momenti meno strutturati come le esperienze di laboratorio. L'interesse e la partecipazione alle lezioni, invece, risulta diversificata a seconda degli studenti. Alcuni alunni hanno partecipato attivamente alle lezioni, mostrando interesse nel migliorarsi e mettendosi in gioco in prima persona, altri hanno frequentato in maniera discontinua e talvolta con scarso interesse ed impegno.

Il profitto della classe risulta mediamente più che sufficiente. Alcuni studenti hanno manifestato un atteggiamento collaborativo e maturo e hanno portato avanti uno studio costante e metodico in vista dell'esame di stato raggiungendo risultati buoni e discreti. Una buona parte della classe, a fronte di un impegno non costante e/o di una fragilità di base in ambito scientifico, ha conseguito risultati che non superano un livello medio di sufficienza.

Un numero limitato di alunni, invece, non ha raggiunto una valutazione sufficiente a causa di una frequenza discontinua, di uno studio concentrato perlopiù in prossimità delle prove di verifica unito a uno scarso interesse per le materie scientifiche.

E' da segnalare una frequenza non sempre regolare da parte di diversi studenti che hanno accumulato un numero di assenze considerevole durante tutto l'anno scolastico. Ciò ha sicuramente reso più difficile l'apprendimento dei contenuti e il consolidamento delle competenze.

Per quanto riguarda matematica la trattazione del programma è stata caratterizzata da numerosi momenti di revisione dei concetti, ripasso del calcolo algebrico di base, esercitazioni pratiche al fine di consentire una più adeguata comprensione e assimilazione degli stessi. La trattazione teorica è stata ridotta al minimo in quanto ho cercato di privilegiare le esercitazioni pratiche considerato anche il ridotto numero di ore settimanali (2 ore a settimana). Gli esercizi affrontati sono scelti in modo da essere significativi ma non troppo impegnativi dal punto di vista del calcolo.

Il nucleo del programma di matematica del quinto anno è lo studio di funzione. L'argomento è stato affrontato per gradi limitando lo studio completo a semplici funzioni razionali ed esponenziali e per semplici casi a funzioni logaritmiche. Particolare importanza è stata data al passaggio dal registro grafico a quello algebrico e viceversa.

In Fisica ho preferito privilegiare nel corso del quinto anno la trattazione teorica e le valutazioni orali in preparazione all'esame di stato. Sono stati svolti esercizi molto semplici di applicazione diretta della teoria studiata e domande aperte su argomenti del programma.

Purtroppo l'alto numero di componenti della classe e le numerose interruzioni della didattica che vi sono state nel corso dell'anno hanno reso difficile un monitoraggio costante dell'esposizione orale dei ragazzi.

Anche qui l'impegno, lo studio e la presenza alle lezioni, non per tutti sono stati costanti.

Mentre alcuni alunni hanno dimostrato di essere in grado di esporre un argomento in maniera organica, corretta e con un linguaggio tecnico appropriato, per altri emerge un'insicurezza nell'esposizione orale e un utilizzo della terminologia non sempre corretta.

Metodologie didattiche

Le lezioni sono state principalmente di tipo frontale ed hanno previsto momenti di discussione a classe intera. Per coinvolgere maggiormente gli alunni ho cercato di incoraggiare la partecipazione al dialogo e gli interventi degli studenti.

Buona parte del monte ore di lezione di matematica è stata dedicata ad esercitazioni pratiche consistenti in esercizi svolti da parte dell'insegnante, ad esemplificazione di quanto spiegato, ed esercizi svolti dagli allievi sotto la guida dell'insegnante.

Per fisica sono state compiute alcune semplici esperienze nel laboratorio della scuola e gli studenti hanno avuto modo durante l'anno di svolgere ricerche ed approfondimenti personali e di gruppo su alcune tematiche affrontate.

Strumenti di lavoro

Libri di testo:

- Nuova matematica a colori, edizione azzurra. Modulo G. Petrini.
- Il bello della fisica. Secondo biennio e Quinto anno. Linx.

Fotocopie e materiale di approfondimento fornito dall'insegnante.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione.

Matematica

trimestre: almeno 2 valutazioni tra scritto e orale.

Pentamestre: almeno 3 valutazioni tra scritto e orale.

Fisica

trimestre: almeno due valutazioni tra scritto e orale.

pentamestre: almeno tre valutazioni tra scritto e orale.

Per la valutazione delle singole prove effettuate, scritte o orali, si è fatto riferimento agli obiettivi minimi concordati in sede di intese didattiche e alla griglia di istituto.

Rimini
14/05/2019

Mara Manduchi

LICEO ARTISTICO 'A. SERPIERI' RIMINI
PROGRAMMA DI FILOSOFIA 2018-2019
Classe 5 X (due ore settimanali)
prof.sse Annalisa Boselli e Virginia Casola

Libro di testo: La meraviglia delle idee, Domenico Massaro, Pearson

Kant: la Critica della ragion pura, la Critica della ragion pratica e la Critica del Giudizio (argomento già affrontato nel corso del programma di quarta, ma si è ritenuto opportuno riprendere in maniera completa)

L'idealismo tedesco tra etica ed estetica: Fichte e Schelling il ruolo dell'Io, la vita dello spirito, la libertà, la missione del dotto; l'Assoluto tra natura e spirito; l'arte e il genio

Hegel e la razionalità del reale: la Fenomenologia dello spirito; la funzione propedeutica e pedagogica della fenomenologia e le sue tappe; coscienza; la logica e la filosofia della natura; la fase sistematica del pensiero di Hegel; la filosofia dello spirito

Schopenhauer: rappresentazione e volontà

La duplice prospettiva sulla realtà

Il mondo come rappresentazione

Il mondo come volontà

Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza

Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza

Le tre possibilità esistenziali dell'uomo

L'uomo come progettualità e possibilità

La fede come rimedio alla disperazione

Il contesto socio-culturale

Destra e sinistra hegeliana

La critica alla società capitalistica: Feuerbach e Marx

Il materialismo naturalistico; l'alienazione e il materialismo storico; il sistema capitalistico e il suo superamento

Il positivismo: Comte, Mill

- Comte e la nuova scienza della società

La fiducia nel sapere e nell'organizzazione delle conoscenze

La legge dei tre stadi

La classificazione delle scienze

La sociologia e il suo ruolo nella riorganizzazione sociale

- Mill: la logica della scienza e il liberalismo politico

L'utilitarismo etico

La visione economica e politica

Il valore della libertà individuale

La tutela della libertà di opinione

La tutela della libertà di azione

Nietzsche e il nichilismo

“Apollineo e dionisiaco”, “morte di Dio”, “nichilismo”, “oltreuomo”, “eterno ritorno dell'uguale”, “volontà di potenza”

Freud e la psicanalisi

Teoria del sogno

Teoria della sessualità infantile e fasi dello sviluppo psicosessuale del bambino

Le questioni della “coscienza”, “inconscio”, “preconscio”, “Es”, “Super-Io”, “Io”, “nevrosi”, “libere associazioni”...

Horkheimer e Adorno: la razionalizzazione del mondo e i suoi rischi

La Scuola di Francoforte

Horkheimer: la concezione dialettica della realtà sociale

Horkheimer: la *Dialettica dell'illuminismo*

Adorno: la critica ai mezzi di comunicazione di massa

Adorno: l'arte come rimedio all'oppressione del «mondo amministrato»

La riflessione politica di Hannah Arendt sugli eventi del Novecento

Gli strumenti del regime

La condizione degli individui e il conformismo sociale

L'annientamento dell'essere umano

La “normalità” dei criminali nazisti

Percorsi di cittadinanza e Costituzione:

- La classe è stata coinvolta nel progetto "Le stragi nazifasciste in Italia: una testimonianza dal vivo" in collaborazione con Anvcg (associazione nazionale vittime civili di guerra) di Rimini che ha previsto la lezione dello storico Daniele Susini sulle stragi compiute in Italia con particolare riferimento a Marzabotto e Fragheto; a questa ha fatto seguito la testimonianza dal vivo di Franco Leoni Lautizi, sopravvissuto alla strage di Marzabotto. Si è stimolata negli studenti in particolare la riflessione rispetto al significato della cittadinanza, alla libertà e alla democrazia.

- Come approfondimento rispetto al programma, si è lavorato al concetto di Stato a partire dalla riflessione hegeliana fino allo Stato di diritto; in relazione a Marx si sono approfonditi gli art. 35-40 oltre all'art. 1 della Costituzione italiana a proposito del diritto al lavoro.

La prof.ssa Boselli ha preso parte al percorso didattico della classe solo all'inizio della classe quinta fino al 27 aprile, data in cui è entrata in maternità e la classe è stata affidata alla prof.ssa Casola.

Nel complesso l'atteggiamento e l'approccio degli studenti nei confronti della nuova figura docente e della materia è stato positivo, nonostante le varie difficoltà - riferite - riscontrate negli anni precedenti che si è tradotta in una problematicità - poi superata - nell'entrare immediatamente all'interno degli argomenti del quinto anno.

La classe si è presentata piuttosto disomogenea nel livello di preparazione e nelle capacità; per un buon terzo della classe non solo è mancata qualità nello studio domestico ma anche semplice rispetto delle regole scolastiche (frequenti assenze o entrate posticipate e uscite anticipate). Lo stesso non si può dire per una buona metà della classe che ha dimostrato invece costante presenza, attenzione, interesse e studio. La partecipazione alle attività didattiche è stata generalmente costante, attiva e dialogica.

Per quanto riguarda il profitto, poco meno della metà si attesta su una valutazione buona, qualche punta di eccellenza mentre la restante parte si divide tra il discreto e la sufficienza.

Dal 29 aprile ha preso servizio la prof.ssa Casola che ha trovato un buon clima in classe. La classe si è presentata pronta al cambio docente, sebbene a poco più di un mese dalla fine della scuola. L'attenzione è buona e la maggior parte dei ragazzi si dimostra curioso. Si è deciso di procedere alla spiegazione dell'ultima parte del programma (Freud, Scuola di Francoforte e Hannah Arendt) per poi ultimare le valutazioni.

STRUMENTI, METODOLOGIE e VALUTAZIONE

Le lezioni si sono svolte in misura prevalente attraverso il metodo frontale, privilegiando un approccio euristico e ponendo loro i problemi. Ci si è soffermati soprattutto sui principali snodi della filosofia postkantiana e si è lavorato soprattutto sugli elementi di continuità e di originalità sul contributo che ogni singolo autore ha apportato al dibattito filosofico. La trattazione dei singoli autori è stata affrontata insieme all'analisi dei principali nodi teoretici, in modo da dare una visione unitaria e organica dello sviluppo della storia della filosofia.

Per quanto attiene alla valutazione, si è svolta prevalentemente attraverso verifiche orali da cui emergessero sia le conoscenze relative al singolo autore e alla capacità di comprenderne il nodo originalità/continuità rispetto al contesto sia l'approccio critico e personale dello studente.

PROGRAMMA SVOLTO I.R.C. 2018/2019
Prof. GIORGIA BORGHI

CLASSE QUINTA X "LICEO ARTISTICO SERPIERI" Rimini

ARGOMENTI SVOLTI:

- Interpretazione del peccato originale alla luce dell'incapacità di aprirsi alla relazione: la figura narcisista.
 - La persona come compimento di un percorso in relazione.
 - L'amore di coppia nella prospettiva dell'eterno.
 - Il matrimonio canonico, capi eventuali di nullità.
 - Genitorialità come accoglienza e rispetto del mistero.
 - Genitori di "santi", caso: la mamma di Chiara Badano.

ARGOMENTI ANCORA DA SVOLGERE:

- L'educazione dei figli sostenuta dai valori cristiani.

RELAZIONE FINALE I.R.C. 2018/2019

Prof. GIORGIA BORGHI

CLASSE QUINTA X "LICEO ARTISTICO SERPIERI" Rimini

La classe ha dimostrato un eccellente interesse per gli argomenti proposti, partecipando in modo costante alle attività di confronto promosse dall'insegnante. Tutti gli alunni hanno manifestato grande disponibilità a mettersi in gioco nel percorso di evoluzione e maturazione personale, portando anche esperienze personali nello spazio di condivisione di classe. Il lavoro che è stato possibile portare avanti con tali premesse è a tutti gli effetti ciò che ci si auspicava ad inizio anno scolastico.

Prof.ssa Giorgia Borghi

PROGRAMMA SVOLTO – CLASSE 5X

SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

- Esercizi di mobilitazione articolare, di tonicità muscolare e di potenziamento generale
- Preatletici a carattere generale e specifico, relativi alle attività proposte
- Corsa prolungata, andature atletiche, camminata sportiva in ambiente naturale
- Progressioni motorie a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi
- Circuiti di potenziamento muscolare
- Stretching
- Giochi motori finalizzati
- Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative generali e speciali a corpo libero, con attrezzi
- Attività sportive: ripasso dei fondamentali individuali e delle principali tecniche di squadra, ripasso dei regolamenti tecnici di gioco
- Ultimate Frisbee : conoscenza e pratica dei fondamentali e del gioco di squadra
- Pallavolo: ripasso dei fondamentali individuali e delle principali tecniche di squadra, ripasso dei regolamenti tecnici di gioco e di gara
- Conoscenza ed applicazione dei compiti di arbitraggio e segnapunti
- Calcio a cinque: conoscenza e pratica dei fondamentali individuali e di squadra; applicazione del regolamento di gioco
- Atletica leggera: conoscenza ed esecuzione dei preatletici generali e specifici della corsa
- Badminton: I tiri fondamentali e le principali regole di gioco
- Tennistavolo
- Palla tamburello
- Pallamano
- Il fair Play: rispetto delle regole di gioco, dei compagni e degli avversari.
- Corretti stili di vita
- Il Riscaldamento: obiettivi, modificazioni fisiologiche
- L'allungamento muscolare

Rimini 10/05/2019

Prof.ssa Lorena Bezzi

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: BEZZI LORENA CLASSE: 5° X

PROFILO DELLA CLASSE

La classe durante l'anno è risultata attiva, corretta e disponibile, ha mostrato interesse per la disciplina e per le attività svolte. Ha raggiunto nel complesso buoni livelli di conoscenze, competenze e capacità, differenziate dalle diverse potenzialità, dall'applicazione individuale e dal percorso scolastico di ciascun alunno. L'impegno e la frequenza sono stati nel complesso costanti. Lo svolgimento dell'attività didattica nell'arco dell'anno scolastico è stato regolare. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Miglioramento delle qualità fisiche

Affinamento funzioni neuromuscolari

Competenze sportive: fondamentali della pallavolo, dell'Ultimate Frisbee, del calcio a cinque, dell'atletica, del Badminton Palla tamburello della pallamano e del Pingpong.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le attività didattiche si sono avvalse di un uso articolato e alternato di diverse strategie metodologiche, in particolare nelle attività pratiche all'inizio si è sempre utilizzato il metodo globale del gesto motorio alternato in seguito all'analitico. Le lezioni sono state realizzate attraverso il metodo frontale partecipativo, il metodo imitativo, il lavoro di gruppo. Sono stati scelti contenuti e attività che hanno destato interesse e curiosità. Tutte le attività sono state graduate secondo le difficoltà e le scelte metodologiche hanno tenuto conto delle diverse fasce di livello della classe per ognuna delle quali si sono effettuati i seguenti interventi:

POTENZIAMENTO:

esercitazioni in piccoli gruppi, approfondimento dei contenuti, affidamento di incarichi particolari, sviluppo del senso critico e della creatività, valorizzazione degli interessi dei singoli alunni. **CONSOLIDAMENTO:** esercitazioni in piccoli gruppi, attività guidate a crescente livello di difficoltà, esercitazioni di consolidamento, assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche, esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze.

RECUPERO: per mezzo di esercizi graduati, lavoro individuale e in piccoli gruppi, metodologie e strategie d'insegnamento differenziate; allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami; esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze. Per tutte le attività didattiche pratiche proposte si è utilizzata la palestra con i relativi attrezzi e specifici e l'ambiente naturale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove somministrate sono state pratiche per tutti gli alunni e in corso d'anno sono state frequenti, formali e informali, attraverso l'uso sistematico di osservazioni e misurazioni riferite anche a tabelle di valutazioni ed effettuate al termine di ogni unità didattica ed hanno verificato,:

- autonomia corporea
- automatizzazione schemi motori complessi
- accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti
- acquisizione di conoscenze
- conoscenza del linguaggio tecnico – specifico
- partecipazione sui contenuti della lezione con osservazioni e quesiti mirati

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe

Rimini 10/05/2019

FIRMA DEL DOCENTE

ALLEGATO n. 2

Griglia di valutazione Prima e Seconda prova

PRIMA PROVA
INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 (1-3)	Il testo presenta una scarsa ideaione e pianificazione.	
		L2 (4 - 5)	Il testo presenta una non adeguata ideaione e pianificazione.	
		L3 (6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete, ma sostanzialmente corrette.	
		L4 (7 - 8)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro.	
		L5 (9 - 10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate, supportate eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (1- 3)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	
		L2 (4 - 5)	Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max10)	L1 (1- 3)	Lessico generico, povero e ripetitivo e non appropriato	
		L2 (4 - 5)	Lessico generico, povero, ripetitivo.	
		L3 (6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (1 - 3)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (4 - 5)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.	
		L3 (6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. Malgrado la presenza di qualche svista.	
		L5 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (1 - 3)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento, i riferimenti culturali sono del tutto assenti.	
		L2 (4 - 5)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.	
		L4 (7 - 8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (9 - 10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (1 - 3)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (4 - 5)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una interpretazione e poco appropriata.	
		L3 (6)	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione.	
		L4 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

**PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (1-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4 - 5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati.	
		L4 (7)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L5 (8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (1-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-6)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (7 - 8)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare quasi tutti i concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L4 (9-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L5 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (1 - 3)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in massima parte.	
		L2 (4 - 5)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	
		L3 (6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L4 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutte le sue parti.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (1 - 3)	L'argomento non è stato compreso o è trattato in modo molto limitato, con considerazioni del tutto inappropriate.	
		L2 (4 - 5)	L'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato; le considerazioni sono inadeguate e/o molto limitate.	
		L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni, senza però un adeguato approfondimento critico.	
		L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali, con qualche adeguato approfondimento critico.	
		L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTI TOTALE				



PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 14)	L1 (1 - 4)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (5 - 7)	L'alunno ha individuato in modo errato tesi e argomenti.	
		L3 (8)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4 (9 - 11)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5 (12-14)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 13)	L1 (1 -3)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (4-6)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L3 (7 - 8)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L4 (9-11)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L5 (12-13)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 13)	L1 (1 - 3)	L'alunno non fa riferimenti culturali o li utilizza in modo scorretto e/o poco congruo.	
		L2 (4 - 6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.	
		L3 (7 - 8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.	
		L4 (9 - 11)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 (12 - 13)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTI TOTALE				

**PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 13)	L1 (1 - 3)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (4 - 6)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi risultano poco coerenti.	
		L3 (7 - 8)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (9 - 11)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L5 (12 - 13)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 13)	L1 (1 - 3)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (4 - 6)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (7 - 8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 (9 - 11)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 (12 - 13)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 14)	L1 (1 - 4)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento, non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo scorretto.	
		L2 (5 - 7)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati e/o molto inappropriati	
		L3 (8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali appropriati, ma non del tutto articolati.	
		L4 (9 - 11)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e appropriati	
		L5 (12 - 14)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati e appropriati.	
PUNTI TOTALE				

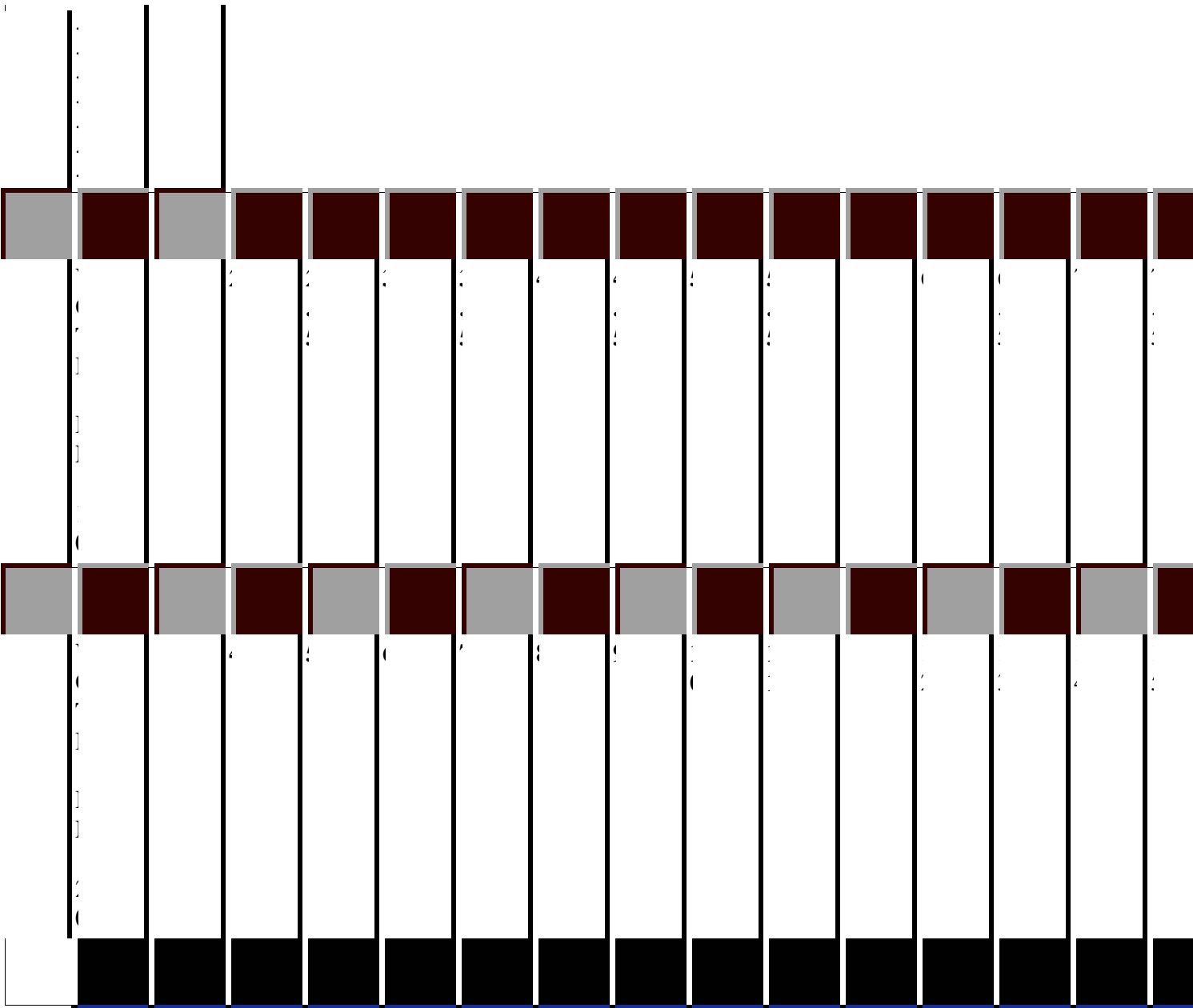
SCHEMA DI VALUTAZIONE II PROVA

			DESCRITTORI
			Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.

		Applicare procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppare il progetto in modo incompleto.
		Applicare procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppare il progetto in modo complessivamente coerente.
		Applicare procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità.
		Non comprendere le richieste e i dati forniti dalla traccia o ricevere in maniera inesatta o gravemente incompleta.
		Analizzare e interpretare le richieste e i dati forniti della traccia in maniera parziale e ricevere in modo incompleto.
		Analizzare in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e riceverli in modo appropriato.

			<p>Analizzainmodoappropriatolerichiestedellatraccia,,individuandoeinterpretandocorrettamenteidatifornitiancheconsuntioriginali.</p>
■	■	■	<p>Elaboraunapropostaprogettualeprivadioriginalità,chedenotascarsaautonomiaoperativa.</p>
■	■	■	<p>Elaboraunapropostaprogettualedilimitataoriginalità,chedenotaparzialeautonomiaoperativa.</p>
■	■	■	<p>Elaboraunapropostaprogettualeoriginale,chedenotaadeguataautonomiaoperativa.</p>
■	■	■	

ALUNNA/O :



IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	BERARDI CARLA	
STORIA	BERARDI CARLA	
DISCIPLINE PROGETTUALI PLASTICO SCULTOREO	VALENTE SALVATORE	
LABORATORIO DELLA FIGUAZIONE	GUDI GIAN DOMENICO	
FILOSOFIA	CASOLA VIRGINIA	
MATEMATICA E FISICA	MANDUCHI MARA	
SCIENZE MOTORIE	BEZZI LORENA	
STORIA DELL'ARTE	ROSSI SERENA	
INGLESE	PERAZZINI FABIOLA	
RELIGIONE	BORGHI GIORGIA	
SOSTEGNO	CECCARONI GABRIELLA	

RAPPRESENTANTI DI CLASSE	FIRMA
DI CANOSA ANGELA	
COLINELLI FRANCESCA	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO